ULTIMA CON LE BORSE

NUOVA

# STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno VI - Num. 110
Via Roma - Gall. de *Le Stampe*
Telefoni: dal 40-048 al 40-049

SABATO
DOMENICA
10-11 Maggio 1952
L. 25 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 42-049, 40-900, 53-981. - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Annunci commerc. L. 120 - Annunci finanz. e legali L. 200 - Necrol. L. 150 (dir. fisso aggiunti L. 1000) - Echi cron. L. 250 la linea - Echi sport. L. 400 la linea - Pubbl. econ.: ved. rubriche - Edit. lunedì: aumento 50% Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI: (conto corrente postale n. 2/1260): Italia anno L. 6200, semestre L. 3300, trimestre L. 1700 - Estero: anno L. 8100, semestre L. 4300, trimestre L. 2250. — Copie arretrate: prezzo doppio.

OMAGGIO

# E' proprio un falso il rapporto Fechteler?

***Permane vivissima l'agitazione nei circoli politici e nella stampa a Parigi, Londra e Washington - L'ammiraglio stesso, però, smentisce di avere scritto la relazione segreta, che il "Monde„ avrebbe avuto attraverso una intercettazione inglese - L'importanza del Mediterraneo nella strategia occidentale***

Dal nostro corrispondente

**Parigi, sabato sera.**

*Il lunghissimo rapporto che l'ammiraglio Fechteler, capo di S. M. della Marina americana, avrebbe redatto fra il 16 e il 17 gennaio ed inviato al National Security Council, che i britannici avrebbero intercettato (anche fra alleati non regna sempre una fiducia assoluta), e che è stato pubblicato in parte ieri sera dal Monde, ha provocato subito una serie di smentite da parte di Londra, di Washington e dello stesso ammiraglio Fechteler, il quale afferma di non aver mai scritto nulla del genere. E' evidente, tuttavia, che Washington non potrebbe confermare l'esistenza di un simile rapporto segreto, né Londra può riconoscere di averlo intercettato, e l'ammiraglio Fechteler di averlo redatto. Il dubbio sussiste quindi sulla sua autenticità.*

### Il pericolo dal cielo

*Comunque, vero o falso, le intenzioni attribuite agli americani nel Mediterraneo meritano di essere esaminate in quanto illuminano degli autentici problemi strategici. La tesi dell'ammiraglio Fechteler sarebbe dunque che nella guerra futura (da prevedersi prima del '60), la zona di operazioni mediterranea, che fu secondaria nell'ultima guerra, diventerebbe invece il teatro principale. Ciò perché le basi britanniche potrebbero essere soggette ad attacchi atomici violentissimi da parte dei russi e 150 mila paracadutisti sovietici potrebbero facilmente separare la Scozia dall'Inghilterra, la quale diventerebbe inutilizzabile come base per la controffensiva.*

*Si presume inoltre che le 12 divisioni dell'esercito europeo ed atlantico sul Continente non resisterebbero più di pochi giorni dinanzi alle divisioni russe, e che l'avanzata sovietica occuperebbe gli aeroporti olandesi, danesi, belgi e francesi quattro giorni dopo l'inizio delle ostilità. Inoltre le operazioni attraverso l'Atlantico in direzione dell'Europa sarebbero ostacolate dall'azione di sommergibili nemici. Gli Stati Uniti sarebbero dunque costretti a rivolgersi verso il Mediterraneo.*

*Le basi maggiori sarebbero stabilite in Siria, Iraq ed Egitto, e quando l'aviazione avesse ottenuto la supremazia nel cielo, le operazioni combinate dovrebbero permettere lo sbarco delle truppe americane per la conquista di territori occupati dall'aggressore e di quelli nemici. Le operazioni principali dovrebbero essere orientate sull'Albania, la Bulgaria e la Romania. La Turchia verrebbe lanciata [redacted] il Caucaso e la Bulgaria; la Grecia contro la Bulgaria, la Jugoslavia contro la Bulgaria e l'Ungheria.*

*La zona mediterranea, non estranea l'usione dei sovietici, i quali potrebbero disporre sulle coste albanesi di 35 sommergibili partiti per mezzo a pezzi e montati a Valona, si presterebbe benissimo ad operazioni combinate, mentre l'Africa settentrionale potrebbe essere utilizzata come base principale anche in campo logistico.*

*Dopo avere chiesto che il Dipartimento di Stato concluda accordi speciali con la Lega araba, invocando infine la rivalità «contanto» tra gli inglesi e gli americani per la conquista del petrolio del Medio Oriente, il rapporto sostiene che quel petrolio deve essere controllato dagli americani. L'ultima osservazione è che, potendosi dalla Libia controllare il Mediterraneo, la Libia è indispensabile agli Stati Uniti. In conclusione, l'ammiraglio Fechteler asserirebbe che «dal Mediterraneo, con l'aiuto degli Stati arabi e delle nostre basi avanzate, l'aggressore euro-asiatico e la sua ideologia saranno vinti in modo definitivo».*

### Il «Monde» conferma

*Il «Monde» ha confermato dal canto suo che il rapporto Fechteler pubblicato ieri è autentico, e che la direzione ha «fondatissime ragioni per affermarlo». «Noi non intendiamo divulgare — precisa il direttore — i nomi delle persone che si hanno permesso di vedere il rapporto, perché anch'esse dovrebbero allora pubblicare delle smentite per ovvie ragioni. Possiamo aggiungere tuttavia che il rapporto di Fechteler è giunto a noi attraverso fonti britanniche».*

*Fra i commenti americani, va segnalato una corrispondenza da Parigi al New York Times. L'autore non si pronuncia sull'autenticità o meno del documento, ma nota che, se si vuole credere al rapporto, appaiono avvalorati i timori già espressi negli Stati Uniti, e cioè che non si può avere una grande fiducia nella possibilità di difendere efficacemente l'Europa occidentale. La strategia elaborata a Washington sarebbe fondata dunque sul presupposto dell'occupazione dell'Europa da parte del nemico.*

*La reazione della stampa inglese varia da giornale a giornale. Il Times non pubblica nemmeno la notizia, il Daily Telegraph la riassume in poche righe assieme alla smentita dell'ammiraglio, ma il Daily Mail così si esprime: «La pubblicazione del rapporto da parte del giornale Monde ha causato costernazione a Londra, Parigi, Washington e in altre capitali europee. Gli osservatori londinesi temono che questa faccenda possa causare attriti fra la Gran Bretagna e gli Stati Uniti».*

*Per il Daily Herald, reca il fatto malinconico che la gente semplice ed i comunisti crederanno più alla pubblicazione del quotidiano parigino che alle smentite.*

**L. Mannucci**

L'ammiraglio Fechteler

# Pattuglie alleate fermate dai russi

**Sull'autostrada fra Berlino e Helmstedt**

**BERLINO, sabato sera.**

I sovietici hanno proibito da questa mattina il passaggio sull'autostrada Berlino - Helmstedt alle pattuglie inglesi ed americane.

Tutte le pattuglie britanniche ed americane in servizio sulla strada da Berlino a Helmstedt sono state fermate dalle guardie sovietiche al posto di controllo situato al limite di Helmstedt e quindi costrette a tornare indietro. Le pattuglie, invece, da Helmstedt a Berlino sono passate liberamente, mentre il traffico civile è continuato normale nelle due direzioni. Si ignorano i motivi del provvedimento.

Inoltre stamane le autorità sovietiche hanno protestato presso quelle francesi per il fatto che ieri «un aeroplano di nazionalità francese si è scostato considerevolmente dal corridoio assegnatogli sulla rotta Francoforte-Berlino». La nota sovietica — prosegue la nota — non ha attaccato l'azione (pace e) le autorità d'occupazione francesi saranno pienamente responsabili delle conseguenze che dovessero derivare dai ripetersi di incidenti del genere».

# L'accordo a tre per la zona A di Trieste

**La notevole importanza dei risultati raggiunti a Londra - Con la sostituzione dei maggiori responsabili degli incidenti del 20 marzo, molte cose cambieranno a Trieste - Stasera discorso De Gasperi a Palermo**

**Roma, sabato sera.**

La sostanza degli accordi per Trieste, potrebbe essere racchiusa in un'informazione di ordine statistico: prima degli accordi, su 33 diligenti delle varie branche, 15 erano inglesi, 13 americani e solo 5 italiani. D'ora in poi gli italiani saranno 27, gli inglesi 3 e gli americani 3. A comandante della zona rimarrà Winterton che avrà a capo dell'ufficio del governatore militare un altro inglese, il generale Willer.

Oltre ai due consiglieri politici, americano e inglese, rispettivamente i signori Broad e Higg, il Governo italiano designerà ora nominare il suo consigliere. E questo — secondo quanto si sottolinea stamane — dovrebbe dare il risultato più interessante.

Si ricorda in proposito che la prima stesura dell'accordo, che fu sottoposta al Governo italiano subito dopo, alla fine di tre lunghe settimane di trattative, non contemplava affatto una simile sistemazione. Il Governo italiano a quelle proposte che sembravano definitive, rinnovò la richiesta di un suo rappresentante politico in seno al «Comando di Zona A» su quella base è stato raggiunto l'accordo.

Viene anche sottolineato che se il Governo inglese non ha ritenuto di dover accordare come pure da Roma era stato richiesto) la costituzione del generale Winterton, per evidenti ragioni di prestigio, si è data ampia soddisfazione al Governo italiano con la nomina di un italiano a direttore generale per gli affari civili, alto posto di responsabilità che finora veniva ricoperto dal generale americano Whitelaw. E' stato poi allontanato l'inglese colonnello Foden, ritenuto dai triestini il maggiore responsabile dei fatti del 20-22 marzo. Egli ricopriva la carica di vice-direttore generale degli affari civili, che è stata ora soppressa.

A questo si aggiunga che non la partenza del colonnello inglese Richardson, direttore generale di polizia. I maggiori responsabili degli incidenti del marzo scorso sono stati allontanati dall'amministrazione della città. La direzione della polizia, è vero, rimane sempre nelle mani degli alleati, ma la sostituzione dei colonnelli Foden e Richardson sta ad indicare che molte cose cambieranno a Trieste.

Quanto alla nomina del «consigliere politico» italiano nel comando della zona, per ora non si fa il nome del funzionario che rappresenterà a Trieste il nostro Governo. Tuttavia, come lo stesso De Gasperi ha tenuto a sottolineare, esso non avrà responsabilità internazionali, e questo per precisare che il nostro rappresentante nel T.L.T. non è un italiano fuori della sua patria. Per tale considerazione si ritiene anche che, mentre i due consiglieri inglese ed americano sono due diplomatici, il Governo italiano nominerà un prefetto o, comunque, un funzionario dell'amministrazione degl'Interni e non si esclude che potrebbe essere lo stesso prefetto Padovan, che nei giorni di disordini difese a viso aperto gli interessi dei fratelli triestini.

## Belgrado protesta

**LONDRA, sabato sera.**

L'ambasciatore di Jugoslavia a Londra, dott. Brilej, ha dichiarato che «l'accordo firmato ieri nella capitale britannica sull'amministrazione della "Zona A" del Territorio Libero di Trieste lede seriamente gli interessi della Jugoslavia e frappone gravi ostacoli ad un futuro regolamento diretto del problema fra la Jugoslavia e l'Italia».

# Le Borse oggi

**A TORINO**

| | 9 | 10 | | 9 | 10 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend.02 | 84 50 | 84 50 | Mariti. | 1405 | 1404 |
| Rend.3½ | 67 75 | 68 — | Tor.N. | 84 50 | 84 50 |
| » i. s. | 67 85 | 68 — | Unione | 28 7/8 | 28 7/8 |
| Rend.5½ | 72 90 | 72 90 | Sip | 1134 | 1138 |
| » i. s. | 72 — | 72 10 | Terni | 235 | 238 |
| Rend.9% | 95 80 | 96 — | S.G.E. | 434 | 438 |
| » i. s. | 95 90 | 96 10 | Unes | 446 | 444 |
| Rend.9% | 91 40 | 91 50 | Sisi | 2795 | 2750 |
| » i. s. | 91 50 | 91 60 | Seso | 2090 | 2078 |
| Prest.3% | 71 15 | 71 — | Viscosa | 2270 | 2270 |
| » ex-gr | 70 90 | 71 — | Marelli | 501 — | 507 50 |
| » i. s. | 71 25 | 71 — | Pirel | 648 50 | 648 — |
| » ex-gr | — | — | Savigl. | — | — |
| Ricos% | 92 10 | 92 25 | Nebiolo | 11 25 | 10 — |
| » i. s. | 92 30 | 92 45 | Incet | 120 — | 120 — |
| Ricos 5% | 97 20 | 97 25 | Moca. | 738 — | 735 — |
| » | 96 95 | 96 90 | Finsit. | 654 — | 660 — |
| » | 96 775 | 96 85 | Ilva | 275 — | 278 — |
| Ricos% | 94 50 | 94 50 | Aquila | 200 — | 207 — |
| Edil% | 84 — | 84 — | Viscosa | 1958 | 1955 |
| Imi% | 90 75 | 90 75 | Snia | 2455 | 2470 |
| Imi.d.% | 98 — | 98 — | Dir. | 1715 | 1715 |
| Imi% | 93 20 | 93 25 | Schiap. | 565 — | 567 — |
| Imi.d.% | 194 — | 182 — | Anic | 153 — | 156 50 |
| Imi% | 91 40 | 91 50 | Rum.o | 56 25 | 56 — |
| Tor% | 88 50 | 88 50 | Mont. | 2355 | 2353 |
| » % | 87 50 | 87 50 | Mediob. | 877 — | 881 — |
| » % | 87 50 | 87 25 | Cucch. | 705 — | 705 — |
| S.Pad. | 91 — | 91 — | Unica | 55 — | 55 25 |
| » 4% | 95 — | 95 — | Cart.It. | 3550 | 3420 |
| » 3,50% | 85 — | 84 50 | Burgo | 6060 | 6118 |
| I. Rep. | 93 50 | 93 50 | Fornit. | 14.700 | 14.700 |
| Mob% | 36 — | 36 — | Piom. P. | 945 — | 950 — |
| » % | 28 — | 29 — | N. A.I. | 13.500 | 13.500 |
| » % | 28 — | 28 — | Riunite | 74 50 | 76 — |
| Fiat% | 100 — | 100 — | Valgar. | 3420 | 3430 |
| » 5% | 91 125 | 91 15 | Mont. | 978 — | 980 — |
| Gir.5% | 85 — | 85 — | Safib | 1011 | 1020 |
| » 6% | 93 70 | 93 75 | Ferrar. | 245 — | 245 — |
| Gui% | 104 70 | 105 — | Stan | 330 — | 320 — |
| Magn% | 95 — | 94 80 | Wat. | 127 — | 120 — |
| Elba% | 98 75 | 98 75 | Parm. | 436 — | 436 — |
| Vin.7% | 90 60 | 90 25 | Ciatti. | 345 — | 345 — |
| Gen.7% | 94 70 | 94 80 | Pirelli | 918 — | 916 — |
| Sav.7% | 23 — | 23 — | Safia | 904 — | 906 — |
| West.7 | 69 — | 68 50 | Lig.Gas | 375 | 1395 |
| Prest.6 | 97 25 | 97 25 | Fabe | 13.550 | 13.550 |
| Cert.7% | 101 50 | 101 50 | Morgan | 11.000 | 11.000 |
| Sade5% | 93 25 | 93 25 | Galbt. | 690 — | 690 — |
| Viadt.5% | 90 45 | 90 60 | Pass. | 319 50 | 319 50 |
| Bat.5% | 94 50 | 94 50 | Lanz. | 2060 | 2060 |
| Elipsi | 93 75 | 93 50 | Amiant. | 2340 | 2395 |
| Vino 5 | 91 75 | 91 75 | Acq.S. | 2800 | 2830 |
| Telve 5 | 92 15 | 92 15 | Fiorio | 20 — | 25 — |
| Fer7% | 91 — | 91 — | Bonifi. | 4600 | 4450 |
| Eser5% | 90 10 | 90 50 | Rina | 13.400 | 13.500 |
| A.Gen. | 1900 | 17550 | Rinasc. | 4758 | 4820 |
| » Tero | 3625 | [redacted] | Elettr. | 170 — | 170 — |
| Medit. | 3675 | 3700 | — | — | — |

**A MILANO**

L'ultima riunione della settimana si è svolta in un'atmosfera complessivamente mite e migliore. Il denaro si è fatto selettivo, ed ha concentrato le proprie preferenze su talune voci, come Eridania, Nord-Milano, Caffaro, Dalmine, Liquigas e Stet, migliorandone le quotazioni. Per contro sono apparsi trascurati, pur senza flessione di prezzo, titoli a più largo mercato come Bastogi, Viscosa, Catini, Edison e Pirelli. Resistenti gli elettrici e i finanziari. Qualche significativo recupero sui tessili. Negletta Finsider.

La riduzione del tasso d'interesse sui Buoni del Tesoro ordinari ha avuto come conseguenza una brillante ripresa sui Buoni novennali e, in genere, sui valori a reddito fisso.

*Ecco i prezzi:* Generali 7650; Fondiaria 2422; Viscosa 1988; Finsider 662; Montecatini 879; Assicurazioni 210; Centrale 6385; Fiat 441,50; Nabisco 11,25; Edison 2015; Sip 1289; Terni 237,50; Unes 446; Stet 2760; Romana Zuccheri 730; Anic 156; Safta 910; Italgas 23,87; Rumianca 55,50; Burgo 6125; Italcementi 6865; Pirelli 917; Pirelli & C. 890.

## Famiglia avvelenata dalla carne a Pollone

**Biella, sabato sera.**

A Pollone la famiglia Barbieri è rimasta avvelenata dal contenuto di una scatola di carne. Colti da forti dolori viscerali poco dopo aver consumato il pasto, i componenti la famiglia venivano soccorsi da vicini che provvedevano a chiamare un medico. La più grave si rivelava la giovane Imelda di 21 anni la quale veniva ricoverata all'ospedale della nostra città ove poteva essere posta fuori pericolo grazie ad una energica lavatura gastrica.

## Due operai scomparsi

**Biella, sabato sera.**

I carabinieri di Mongrando si stanno interessando della misteriosa scomparsa di due operai. Il primo di essi, tale Guido Ghirgato di 45 anni da Terrazzo di Varena, si è assentato da Mongrando il 4 scorso senza più dare alcuna notizia di sé. Il secondo, Massimo Miglietti, ha invece lasciato la propria abitazione giovedì scorso affermando di recarsi nel vicino Comune di Cerione. Da quel momento si perde ogni sua traccia.

# I Buoni del Tesoro ed il risparmio privato

**ROMA, sabato sera.**

In seguito alla riduzione di lire 0,50 dal tasso di interesse per i Buoni ordinari del Tesoro che saranno emessi da oggi, si nota stamane che tale decisione va considerata assolutamente come una nuova dimostrazione della perfetta solidità della situazione finanziaria del Tesoro.

La Tesoreria, il cui conto corrente con la Banca d'Italia da parecchio tempo è sempre in attivo, tende a realizzare la avvenire un maggiore equilibrio tra le entrate e le spese dello Stato e — con la riduzione del tasso per conto d'interesse dei Buoni del Tesoro ordinari — prevede di poter restringere la raccolta del risparmio privato a limiti inferiori a quelli ai quali sono giunti negli ultimi anni le sottoscrizioni.

La decisione della Tesoreria, che è considerata come segno di una normalizzazione del mercato finanziario italiano (la pubblica finanza torna a una politica di minore assorbimento del risparmio privato), indica chiaramente che nel futuro sarà permesso alle attività economiche private di attingere con maggior larghezza per i finanziamenti necessari al risparmio pubblico.

La riduzione, contenuta in una misura abbastanza moderata, non scoraggerà, infatti, i futuri sottoscrittori, ma provocherà un maggior afflusso di denaro verso l'economia privata e quindi la possibilità di ammortare gli investimenti, accrescere l'occupazione, ridurre i prezzi e incoraggiare i consumi.

A Londra si organizza ogni anno una Mostra d'arte all'aperto alla quale può esporre chiunque. Questa due ragazze hanno atteso tutta la notte per assicurarsi il posto

### Prigioniero da tre giorni nel campo di Koje

# Il generale Dodd sarà liberato

**Un accordo è intervenuto fra il Comando dell'Onu e i ribelli - Imminente il rilascio?**

Nostro servizio particolare

**MUNSAN, sabato sera.**

Un comunicato del Quartier Generale dell'VIII Armata informa che fra i ribelli comunisti e le autorità militari americane è intervenuto un accordo, in base al quale il generale Dodd sarà liberato fra breve. Le condizioni su cui le due parti sono giunte all'accordo sono tenute segrete.

*Pochi minuti prima, il Comandante dell'VIII Armata, generale Van Fleet, aveva riferito una telefonata di Dodd, secondo cui «i prigionieri di guerra sono animati da buone intenzioni e sono già quasi d'accordo col nuovo comandante del campo, generale Colson». L'alto ufficiale teneva in serbo — affermato di ritenere che il suo rilascio «avverrà quanto prima».*

*Nessuna di Koje, sempre precluso ai giornalisti e vigilato da importanti reparti di fanteria in pieno assetto da combattimento, la trattativa per la liberazione del generale Dodd sono continuate per tre giorni, da quando cioè il generale è stato catturato. Egli non ha subito alcun maltrattamento; continua a ricevere il vitto dalla cucina del suo comando, può corrispondere telefonicamente con i suoi ufficiali all'esterno del campo, non è stato oggetto di alcuna minaccia. A quanto pare, però, gli ufficiali americani non sono riusciti a stabilire esattamente in quale baracca o tenda dell'enorme campo egli sia tenuto prigioniero.*

*Sarebbe questa la ragione per cui, dopo aver lasciato capire che sarebbe stata tentata un'azione di forza per liberare Dodd, il generale Van Fleet, comandante dell'VIII Armata, ha mutato parere, continuate le trattative e dichiarato in un discorso, prima dell'accordo, che il Comando dell'O.N.U. non aveva in animo di impiegare truppe da combattimento per liberare il generale catturato il sette maggio. Si può ritenere, quindi, perché il rischio che presentava — non conoscendo gli orrori — era troppo alto, i cinesi-nordisti avrebbero tutto il tempo di sopprimerlo prima che i liberatori giungessero sino a lui.*

*Pertanto, mentre ieri gli ufficiali dell'O.N.U. affermavano che le condizioni poste dai prigionieri ribelli erano assolutamente inaccettabili ed assurdanti, oggi i capi dell'VIII Armata hanno proseguito i negoziati e hanno atteso che i prigionieri ribelli avanzassero nuove proposte.*

*E' il generale Dodd stesso che ha suggerito «di non ricorrere alla violenza, in quanto all'interno del campo la questione è trattata pacificamente» — così afferma una comunicazione dell'ONU fatta alle 18. Questa telefonata sembra lasciar capire che, in caso di azione di forza, Dodd avrebbe gravemente temuto per la sua sorte. Si apprende pure che il generale Van Fleet, forse in seguito a questa comunicazione, ha fatto sapere ai ribelli che il comando dell'VIII Armata non prenderà alcun provvedimento di rappresaglia, che i suoi uomini resteranno con le armi ai piedi in attesa del gen. Dodd, e che ai prigionieri saranno concesse varie facilitazioni, come maggior libertà di movimento e l'uso del telefono fra i 23 campi minori che costituiscono l'organizzazione del grande campo di concentramento.*

*Van Fleet ha aggiunto ancora, tuttavia, «che sono state prese altre misure di sicurezza, tenute segrete». Quali e per quale scopo? Per prevenire futuri incidenti, dopo i due scontri sanguinosi scoppiati a Koje negli ultimi mesi, o quest'ultimo «caso» chiuderà definitivamente la cattura di Dodd.*

*Per la prima volta la cattura del generale Dodd ha avuto una ripercussione diretta nelle trattative armistiziali di Panmunjon. Nella riunione di questa mattina, che segnava l'inizio dell'undicesimo mese di negoziati, il generale nordista Nam Il ha accusato il comando dell'O.N.U. di preparare un nuovo massacro di prigionieri di guerra comunisti sotto la scusa di liberare il generale Dodd dal campo di Koje.*

**j. e. l.**

L'isola di Kojo (indicata dalla freccia) vista dall'alto della baia di Pusan

### IL DELITTO DI FERRARA

# Legge tranquillo il "mostro„ in carcere

**Ferrara, sabato sera.**

Dopo i primi snervanti interrogatori, nel corso dei quali Umberto Bignardi, il «mostro» di Ferrara, ha confessato tutto, il giovane assassino è caduto in uno stato di prostrazione e di abbattimento. Probabilmente egli sarà giudicato dal tribunale dei minorenni di Bologna non avendo ancora 18 anni; egli raggiungerà infatti tale età solo il prossimo 4 agosto. Il processo avrà luogo invece presso una Corte d'Assise ordinaria se, nel crimine consumato sui bastioni di S. Giorgio, saranno coinvolte, sia pure indirettamente, altre persone.

Quest'ultima, eventualità sembra non sia da escludere. La madre e il fratello di Umberto Bignardi sono stati rilasciati dopo un'altra perquisizione nella casa da essi abitata in via Mortara 67, ove è stato rinvenuto un fazzoletto intriso di sangue. A chiudere il cerchio attorno al tristissimo fatto manca soltanto il rinvenimento dell'orologio sottratto al piccolo Negrisoli, che l'arrestato ha dichiarato di avere venduto a un ambulante, tale Berto, esso pure un invertito.

In carcere il Bignardi trascorre tranquillamente le ore nella lettura. Nella sua abitazione sono stati rinvenuti numerosi romanzi a fumetti dei quali egli è sempre stato un appassionato lettore.

## Fatti del giorno

*Un grande passo*

Senza dubbio il Governo, stigiando gli «arrangiamenti» di Londra ha raggiunto gli obbiettivi prefissati immediatamente dopo i disordini del 20 marzo. Non bisogna infatti dimenticare che la recente azione del Governo italiano è partita da quei fatti. Nell'anniversario la prossima conferenza di Londra il Governo italiano dichiarava in data 20 marzo: «I tre Governi hanno deciso di esaminare in comune alcuni provvedimenti nella Zona A del T.L.T., sia a raggiungere in tale zona una più stretta collaborazione fra di loro e con le autorità locali, nello spirito dei rapporti di amicizia che li uniscono nell'alleanza atlantica».

Quella collaborazione è stata dunque raggiunta: ne fanno fede i 21 tunisini italiani di fronte ai 32 alleati che, a partire dal 15 luglio, amministreranno la città di Trieste e la Zona A. Anche se taluni dispettimenti e alcuni uffici di particolare importanza rimangono nelle mani degli alleati, non si può negare che si è fatto un notevole passo avanti per riconfermare l'italianità della zona, ma soprattutto per garantire la popolazione che essa verrà d'ora innanzi amministrata e protetta da fratelli della stessa sangue e che parlano la stessa lingua.

Si tratta ora di considerare se gli accordi raggiunti a Londra costituiscono un passo innanzi per arrivare a una soluzione definitiva di tutto il Territorio Libero di Trieste, o non piuttosto ne ritardino ulteriormente la risoluzione definitiva. E' vero, come ha detto De Gasperi, che la conferenza del Foreign Office non era la più adatta a riconfermare la dichiarazione tripartita di Torino, dal momento che si trattava esclusivamente di risolvere problemi amministrativi. Contemporaneamente, però, a Washington è stato riconfermato che una soluzione definitiva deve essere cercata attraverso trattative dirette fra Roma e Belgrado. E questo — è inutile nasconderlo — getta un po' d'acqua sul fuoco di quella dichiarazione. Si deve poi aggiungere che a Belgrado, con ogni probabilità, non si accoglierà, senza l'aggiottiere amaro, l'accordo di Londra; ed è perciò facile prevedere che ne seguirà un nuovo irrigidimento di quel Governo nei nostri confronti.

In tali condizioni parlare di trattative dirette non sembra possibile. Ma non bisogna disperare, in politica e nei rapporti internazionali, quel che sembra impossibile oggi, può essere alcuno domani. Se davvero a Belgrado sono animati, come credono a Londra, da buone intenzioni, ebbene ce ne diano un segno, un segno solo.

**pellecchia**

# Il Candiani oltre al Tosi ebbe un altro complice?

**L'ipotesi di una "terza persona„ dopo il sopraluogo di ieri**

**Busto Arsizio, sabato sera.**

Nel tardo pomeriggio di ieri il cancello della villetta di via Galilei 3, dove Carlo Candiani di 72 anni, ormai noto con il sinistro appellativo di «orco di Busto», fece morire dopo quarantaquattro giorni di spaventose agonie la domestica ventunenne Silvia Da Pont, segregandola prima in un granaio poi nella carbonaia, si è nuovamente aperto per lasciare passare un gruppo di persone che dovevano eseguire un altro sopraluogo nei locali che furono teatro del raccapricciante delitto.

Erano giudici e magistrati inquirenti insieme ad alcuni operai che recavano una grossa cassa costruita appositamente sulle dimensioni fornite dallo stesso Candiani durante la sua tremenda confessione. Con quella cassa il magistrato inquirente ha voluto sperimentare la possibilità del trasporto della vittima dal granaio della villetta allo scantinato e specialmente sperimentare se per questo trasporto si era reso necessario, per il fosco carriere della povera Da Pont, altro all'aiuto del Tosi anche quello di altre persone.

Infatti, per quanto alla sua morte Silvia Da Pont, da 70 chilogrammi che pesava si fosse ridotta a poco più di 35, dopo che per quarantaquattro giorni l'aguzzino le aveva impedito di nutrirsi causandone la morte per inedia e mancanza di cibo — come la perizia dei medici legali ha a suo tempo stabilito — al momento in cui il Candiani si decise a trasportare la sua prigioniera nello scantinato della villetta per impedire che venisse scoperta da qualcuno, il solaio saranno assai più [redacted] che non la carbonaia. Silvia Da Pont non era [redacted] facilmente come fu poi ridotta, ciò ad una larva di se stessa; e quindi il trasporto deve essere stato eseguito, quasi certamente, oltrechè dal Candiani e dal sempre latitante suo amico Tosi, da qualche altra persona. Chi è quest'altra persona?

Gli atti istruttori del processo saranno completati nei prossimi giorni ed è quindi evidente che il giudice ha voluto assicurarsi anche sui particolari del tragico itinerario fatto da Silvia Da Pont, che il Candiani addormentò con infusioni di papaverina e poi chiuse nella cassa che trasportò a fare trasportare nella cantina, presso la grossa caldaia di alimentazione del termosifoni, con il premeditato calcolo di disfarsi eventualmente dei resti della vittima se essa fosse morta, distruggendoli tra le fiamme della grossa stufa.

L'elemento nuovo, uscito quindi dall'esperimento eseguito dai magistrati, è quello di una terza persona che può eventualmente avere partecipato al trasporto di Silvia Da Pont dal solaio alla scantinato della villa. Il risultato di questo esperimento non è stato possibile conoscere particolari concreti, il giudice dott. Giovanni Bonelli e il sostituto procuratore della Repubblica dottor Claudio Bianchi essendosi trincerati dietro il segreto istruttorio.

Il sopraluogo, minuzioso e attentissimo è durato circa due ore. Poi la cassa fatta costruire per l'esperimento è stata trasportata in Tribunale e chiusa a chiave in una stanza attigua a [redacted] dei giudice Bonelli.

# CRONACA CITTADINA

LE DUE ORE DI SCIOPERO SUI TRAM

## In servizio 110 vetture

### Un terzo del personale viaggiante ha lavorato

*I tranvieri della Camera del Lavoro, dopo la pausa dei giorni scorsi hanno ripreso stamane l'agitazione per la vertenza del premio di produzione sospendendo il servizio per due ore dalle 9,30 alle 11,30. Nella officina dell'A.T.M. lo sciopero è stato attuato dalle 9,30 alle 12,30. La sospensione della circolazione tranviaria è stata decisa dal sindacato degli autoferrotranvieri aderenti alla Camera del Lavoro nell'assemblea tenuta ieri sera dopo il secondo incontro con la direzione dell'A.T.M. avvenuto nel pomeriggio.*

*Durante questo colloquio — com'è noto — i sindacalisti della Camera del Lavoro hanno tentato di impostare trattative per la modifica dell'accordo stipulato dal Sindacato Libero. La direzione dell'A.T.M. ha invece ribadito che l'incontro di ieri, come quello avvenuto in precedenza, aveva unicamente lo scopo di fornire chiarimenti sul testo dell'accordo e che non v'era quindi ragione di discutere modifiche formali o sostanziali dell'accordo stesso.*

*Nonostante la relativa brevità dello sciopero l'Ispettorato della Motorizzazione Civile ha istituito ugualmente il consueto servizio di autobus facendo circolare 34 pullman su 7 linee. Hanno funzionato anche (con personale del Sindacato Libero che non aderisce allo sciopero) 77 trams sulle linee 5, 6, 8, 9, 13, 15, A, D e Step. Complessivamente (trams e autobus della Motorizzazione) hanno prestato servizio circa 110 vetture. Nelle officine dell'A.T.M. non ha aderito allo sciopero il 30 per cento degli operai. Negli uffici si è lavorato regolarmente. Un terzo del personale viaggiante ha prestato servizio.*

*Il fatto di essere riusciti a far circolare 77 trams (nonostante che la brevità dello sciopero non consentisse ai tecnici di organizzare il consueto servizio) viene considerato dalla direzione dell'A.T.M. come un risultato soddisfacente.*

*Per mercoledì la Camera del Lavoro ha indetto, per solidarietà con i tranvieri, uno sciopero generale di un'ora di tutte le categorie.*

### Il latte a 66 lire

Il Comitato Provinciale ha fissato, a decorrere dal 12 maggio, in lire 66 al litro il prezzo massimo di vendita al consumo del latte alimentare per Torino. Il prezzo precedente era 68.

## La festa della "Celere,,

Il sesto anniversario della fondazione della «Celere» è stato celebrato stamane in Questura. I reparti sono sfilati in corso Belsano eseguendo evoluzioni su «jeep». Erano presenti il Prefetto, il Questore, il col. Cenia, ispettore di zona, il col. Altieri, comandante del raggruppamento. Dopo la Messa al campo il Prefetto si è rallegrato con il comandante della «Celere», capitano Zamparelli, per l'efficienza del reparto. (Foto Meiolo)

CASA D'APPUNTAMENTI IN VIA DOGGIO

## La parola d'ordine: "Ha un pullover?,,

### Le ragazze portavano la lana ed i clienti ritiravano le maglie - Sono state fermate la tenutaria e due donne

Un'ospitale casa di appuntamenti è stata scoperta ieri dalla squadra del Buon costume della nostra questura. Da parecchio tempo era stata segnalata l'esistenza nella zona della «casa», ma sia i titolari che i frequentatori erano sempre riusciti a nascondere le loro mosse con tanta abilità che la polizia non era mai riuscita a sapere qualcosa di preciso. Una buona traccia si aveva finalmente la settimana scorsa, quando uno degli agenti che era stato appositamente incaricato di proseguire l'operazione di indagine, notava che in un alloggio di via Pier Carlo Boggio si verificava uno strano andirivieni di persone di sesso femminile — tutte giovanissime — e di sesso maschile di ogni età, ma specialmente anziani.

Una delle ragazze veniva fermata ed interrogata: quella riferì che portava l'impacchettato sotto il braccio, ad asserendo che stava appunto recapitando a quell'alloggio. A suo dire, infatti, aveva ricevuto l'incarico di confezionario per un cliente di particolare riguardo. La cosa, apparentemente, era più che regolare, ma vi fu un particolare che l'occhio esperto dell'agente notò subito e che servì a confermarlo nei suoi sospetti: il *pullover* che la ragazza diceva di aver confezionato con le sue mani portava invece, in un angolo, il marchio di una notissima ditta.

Scoperto così che le affermazioni della ragazza erano menzognere e tendevano ad occultare la vera attività che si svolgeva nell'alloggio, alla squadra del Buon costume non restava che trovare il mezzo per entrarvi. E questo fu ottenuto con un semplice espediente. Un agente in borghese si appostò nella casa di via Boggio, sul pianerottolo superiore a quello che dà nell'alloggio sospettato e fece in modo di scendere le scale proprio quando un «cliente» stava entrandovi. Udì in questo modo che il distinto signore, per farsi aprire, pronunciava la frase: «Ha un *pullover*?»: frase accolta con un sorriso dalla titolare dell'alloggio che si affrettava a far entrare il «cliente».

Ieri la sorpresa veniva predisposta e riusciva in pieno. Un distintissimo agente suonava, pronunciava la frase di rito ed entrava: alla sua spalle, però, si precipitavano altri quattro agenti, che in un baleno perquisivano l'alloggio. Vi trovavano diversi capi di maglieria — quelli che servivano alle ragazze per dare uno scopo fittizio ai loro andirivieni — ma anche due giovani, riconosciute poi minorenni. Entrambe sono state fermate, e così pure la tenutaria.

### La «1900» a un impiegato della Banca Commerciale

Delle macchine estratte a sorte fra i visitatori del Salone dell'Automobile, una — l'Alfa Romeo 1900, assegnata al biglietto 92288 — era rimasta finora senza proprietario. Ainsi, poichè l'estrazione era avvenuta fin dal 26 aprile, si era perfino avanzata l'ipotesi che il vincitore, ignaro del concorso, avesse distrutto il suo tagliando.

Il motivo che ha tenuto celato finora il fortunato non è, invece, che il desiderio di evitare pubblicità. Il titolare del biglietto 92288 è un dipendente della Banca Commerciale, impiegato presso la sede centrale di via S. Teresa angolo via Arsenale. Questa, almeno, è la voce — che si ritiene veritiera — diffusa dai colleghi. Il vincitore sarebbe già possessore di una «Ardea».

TEATRO CARIGNANO (Compagnia di Peppino De Filippo) — Questa sera, alle 21, e domani, alle 16,30, ultime due repliche di «A me la libertà», il part di Ernesto Grassi.

### Rimossi i sigilli all'abitazione della Lentini

Ieri sono stati tolti i sigilli all'alloggio della mondana Angela Lentini che, come si ricorda, venne uccisa nel febbraio scorso in corso Regina Margherita 145. I mobili sono stati consegnati al figlio che abita a Milano.

### Echi di cronaca

CASA DEL SOFA' E SALOTTO F.lli Borgello. Stabilimento con grande esposizione-vendita al pubblico c. *G. Cesare 178*, tel. 28-827. Negozio c. *G. Cesare 56*, tel. 24-662. Sofà, letti, salotti, poltrone, poltroncine, divani libreria, sofà matrimoniali. Vendita rat. Tr. 10 15 18

CASADELLA MOBILI lusso è di serie. Garanzia scritta. Anche lunghe rate. *Via Garibaldi* 4 (cortile), telefono 831-107.


La DOTTORESSA n.g. PAYOT
INSTITUT DE BEAUTÉ
Si compiace render noto che una propria assistente francese è a disposizione delle Gentili Signore per illustrare loro gratuitamente il suo originale metodo di cura estetica e dermatologica del viso.
AVVISO
LA PROFUMERIA
RUBEO VITTORIO
Via Garibaldi, 33
Telefono 50-205 - TORINO
in permanenza
dal 12 al 24 Maggio

AMBROSIO
OGGI

CORSO
OGGI
GRANDE «PRIMA»
dell'immortale capolavoro «I
JOSEF von STERNBERG

PRIMA VISIONE ITALIANA
Distribuzione CERVINO FILM

PRIMO RIMEDIO contro il triste risveglio

Piacevole sollievo con Alka-Seltzer
L'Alka-Seltzer vi viene in aiuto quando più ne avete bisogno. E' il primo sollievo contro le noiose conseguenze degli eccessi nel mangiare e nel bere delle "ore piccole". Lasciate sciogliere una o due compresse in un bicchiere d'acqua e attendete che avvenga l'effervescenza. Quindi bevete la bibita frizzante e gradevole. Avvertirete un sicuro sollievo. Non è un lassativo.

Tubetti da 12 e 36 compresse.
Alka-Seltzer
MILES LABORATORIES, INC. - ELKHART IND. U.S.A.

Mal di mare
Mal d'auto
Nausee gravidiche
Raffreddore da fieno
XAMAMINA
ZAMBELETTI
NESSUNA CONTROINDICAZIONE
Decreto 3-4-52 n. 3558

Come le mani del Vostro bimbo
DELICATE E LEGGERE VI SFIORA RADENDOVI IL
RASOIO ELETTRICO
TUTTE LE MIGLIORI MARCHE RIPARAZIONI CON PEZZI ORIGINALI DI RICAMBIO

Cavigliano
PIAZZA CARLO FELICE 28 TORINO

COMUNICATO
LA DITTA
YOGHURT BULGARIA
comunica alla Sua affezionata Clientela che, a fianco del vecchio prodotto, ha iniziato la vendita di un nuovo tipo di YOGHURT OMOGENEIZZATO, in flaconi grandi e piccoli, ad acidità ridottissima ed a consistenza cremosa.
I medici ed un chimico hanno studiato questo yoghurt, di pari efficacia curativa dello yoghurt normale, ma specialmente indicato per bambini, malati, deboli di stomaco, signore e signorine e per quanti, pur convinti della utilità dello yoghurt, trovano difficoltà a consumare un prodotto ad alta acidità.
La ditta YOGHURT BULGARIA consiglia ai suoi affezionati clienti di conservare e consumare il prodotto ghiacciato per maggiormente apprezzare la sua incomparabile bontà. Provate un Yoghurt Bulgaria...

Barilla

Visitate la GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE - Telefono 46-795
MOBILI DI CANTU'
VIA S. FRANCESCO DA PAOLA, 37 ang. VIA GIOLITTI
AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO

radio TELEVISIONE RADIO
MACCHINE CUCIRE
VIA MAZZINI 41 LOTTI Rateazioni VIA MAZZINI 41
tutto a rate

UOMINI E DONNE VOLETE RINGIOVANIRE?
La brillantina vegetale Juven Vi ringiovanisce in pochi giorni, ridonando ai Vostri capelli il colore naturale (biondo, bruno o castano). Non è una tintura, è quindi totalmente innocua, non unge e non macchia. La brillantina Juven è preparata liquida per signora e solida per uomo.
Chiedete pure al vostro profumiere il shampoo liquido Juven all'uovo, vitaminico. E' meraviglioso!
E' in vendita a Torino, presso: D. Zaccone, piazza Carlina 17/B — Clerici, piazza Palazzo di Città, 6 — A Novara: Ambrosoli, via Omar, 4 — Ad Alessandria: Gianquinto, via Roma, 13 — A Novi Ligure: Passalacqua Giuseppe — A Genova: Giano, via S. Lorenzo, 19 — A Voghera: Cameli Mario, via Ricotti, 5, e nelle migliori profumerie e farmacie.

MOBILI ARREDAMENTI AMMA
Piazza Solferino 5
Il Dr. PICCIOTTI
nell'impossibilità di poter rispondere a tutte le lettere che giornalmente gli pervengono, comunica agli interessati:
1) Il «Dio-PAN», specifico per la cura delle scirrli, scirroni e tutte le altre manifestazioni di natura reumatica, può essere acquistato in tutte le farmacie.
2) Le farmacie che ne fossero sprovviste sono pregate di farne richiesta alla Concessionaria Esclusiva Soc. PAN, via Lucullo 7 Roma. Tel 483 735.
3) La cura può essere praticata a domicilio dal proprio MEDICO CURANTE.
4) Nello studio specializzato di via Nizza 11, Roma, ogni medico è il benvenuto per tutti gli schiarimenti che si rendessero necessari.

GRANDE SUCCESSO AL CINEMA TORINO
FANTASIA
FANTASIA
FANTASIA
Il più bel capolavoro di WALT DISNEY che tutti gli amatori della musica devono vedere.
è un magico spettacolo in cui i suoni hanno luce - colore - movimento: è un arcobaleno melodioso che scaturisce dalle immortali composizioni di BACH, TCHAIKOVSKY, PAUL DUKAS, STRAVINSKY, BEETHOVEN, PONCHIELLI, MOUSSORGSKY, SCHUBERT.
FANTASIA è il trionfo della musica e del colore!
PER LA CORRENTE STAGIONE CINEMATOGRAFICA NON VERRA' PROIETTATO IN ALTRI LOCALI


Nuovo processo lunedì alla assassina di Genova

# Tagliò a pezzi l'amica uccisa

### *Dopo aver strozzato la vittima con una corda ne sezionò il corpo nascondendone le parti in due valige - Prima condanna: 30 anni*

Celeste Genova in gabbia nel precedente processo

La [redacted] che strangolò la sua amica e poi ne sezionò il cadavere, rinchiudendo le membra in diverse valigie comparirà lunedì davanti alla Corte d'Assise di appello. I giudici popolari torinesi dovranno prendere in esame il ricorso presentato dalla imputata, Celeste Genova detta «Rina» di anni 40, contro la sentenza della Corte di Assise di primo grado che l'ha condannata a 30 anni di reclusione. I difensori avvocati Franchini e Torrace di Genova sostengono che il delitto commesso dalla donna non fu volontario ma preterintenzionale. L'omicidio fu compiuto nel novembre 1951.

Il 25 di quel mese verso le 17 una signora robusta e distinvolta depositava presso il bagagliaio della stazione di Chiavari due valigie di fibra del peso complessivo di 52 chilogrammi. Il guardamerci Pessorni e il manovale Podestà notavano che la valigia più grande era molto pesante e pensarono che contenesse derrate alimentari. La loro convinzione si rafforzò, quando trascorsi dieci giorni, cominciò a sprigionarsi dalle due valigie un puzzo fastidioso. Passati altri cinque giorni, il puzzo si mutò in fetore intollerabile.

Il capo gestore Rinaldi ordinò di aprire le due valigie. Con stupore di tutti i presenti si trovarono resti umani in avanzata putrefazione e precisamente in testa di una donna che recava al collo una cordicella annodata, e i due arti inferiori recisi all'altezza del ginocchio, avvolti in una maglia di lana. Nella valigia più grande era stato deposto il tronco completo indecentemente ancora i ventilli insanguinati.

I periti settori rilevarono che si trattava del cadavere di una donna di circa 40 anni la cui testa era stata spiccata dal busto con taglio nettissimo e con una mano che rivelava una terribile competenza in materia. La morte era stata causata da strozzamento mediante un doppio giro di corda.

La polizia di Genova riuscì a identificare la vittima nella sessantenne Italia Vardini detta «Giannina» tenutaria di una casa di appuntamenti. Un figlio della donna rivelò che nei giorni precedenti alla scomparsa della madre egli aveva chiesto notizie alla pensionante Celeste Genova separata dal marito, un noto macellaio de La Spezia. La donna le aveva dichiarato che la Vardini si era diretta verso la frontiera francese per intessere un traffico di stupefacenti.

La Questura indagò sul passato della Genova che fu tratta in arresto il gennaio 1946. La donna ammise di aver strangolato la sua amica, ma dichiarò di averlo fatto inavvertitamente durante una colluttazione. Processata nel febbraio 1948 a Genova, la Corte di Assise ritenne che «all'adultera impudica e ladra» nessuna attenuante poteva essere concessa e la condannava a 30 anni di reclusione.

IL FURTO ALLA CENTRALE DEL LATTE

## Arrestati due fratelli

### *Ricuperato materiale per un milione - I ladri sarebbero dipendenti di un'impresa appaltatrice dei lavori*

Furto di due milioni alla Centrale del Latte. I ladri sono stati assicurati alla giustizia. Qualche giorno fa, i tecnici del nuovo stabilimento si apprestavano a montare i nastri trasportatori per le bottiglie (si tratta di nastri in lega di bronzo zinco e manganese che servono al trasporto delle bottiglie dalle lavatrici agli apparecchi riempitori) quando notavano che un centinaio di metri della catena erano spariti. Non è possibile stabilire con esattezza quando sia avvenuto il furto: il materiale, giunto dall'Inghilterra nel febbraio scorso, era stato messo in un angolo del salone centrale. Solitato pochi giorni fa, come abbiamo detto, i tecnici si erano interessati di quella parte meccanica, scoprendo in tal modo il furto. La refurtiva comprende inoltre circa 220 metri quadrati di mosaico. Il nastro rubato non permette il funzionamento di due macchine.

Scoperto il furto, la Direzione della Centrale avvertiva i carabinieri, a cui si univa il dott. Tantoni, direttore della Centrale stessa. Dopo accurate indagini, i ladri venivano identificati ed arrestati: sono due fratelli, dipendenti di una ditta appaltatrice di lavori, presso la Centrale. I due, di notte, sfuggendo la vigilanza del guardiano notturno, si erano avvicinati alle stabilimento a bordo d'un camioncino. Il nastro pesava circa 10 quintali e il mosaico era contenuto in settanta casse: da qui l'ipotesi che i ladri si valessero di un autocarro.

Con l'arresto dei ladri, metà del mosaico è stato recuperato, mentre pare quasi certo che il nastro è già stato fuso. Il danno ammonta ad un milione. I carabinieri stanno attivamente lavorando per assicurare i ricettatori ed eventuali complici.

La Centrale del Latte precisa che nonostante il furto, gli impianti potranno riprendere il funzionamento fra una settimana.

### Rimesso in libertà il feritore di Settimo

L'operaio Raffaele Campise, di 27 anni, già accusato di omicidio preterintenzionale nella persona del cinquantenne Lorenzo Cena da Chivasso, è stato rimesso oggi in libertà su istanza del suo difensore avv. Angelo Simonetti. Com'è noto il Campise, durante una pausa del lavoro in uno stabilimento di Settimo, scherzando, aveva ferito con un grosso ago da calzolaio il compagno di lavoro. Quest'ultimo era deceduto qualche giorno dopo per sopravvenuta setticemia. L'imputazione elevata nei confronti del Campise è ora solo di omicidio colposo, reato che consente appunto la concessione della libertà provvisoria.

## Una nuova chiesa

Ricorre quest'anno il cinquantenario della fondazione dell'Istituto «La Salle». La data sarà celebrata oggi alle 17 nei nuovi locali in via Lodovica 14, alla presenza del Cardinale Arcivescovo, del Prefetto, del Sindaco e delle altre autorità cittadine. Dopo il discorso di apertura dell'Avv. Chauvelot, verrà inaugurata una mostra di dipinti del prof. Mario Caffaro Rore. Continuano intanto i lavori per la costruzione del Santuario in onore di San Giovanni Battista de La Salle, del quale la foto riproduce un particolare della facciata nel tra.

SPETTACOLI

## Banditi per forza

### (*Uniti nella vendetta* di G. Douglas)

*Uniti nella vendetta*, a colori, apre[redacted] ancora qualche goccia dalla sanguinosissima guerra civile americana, narrandoci il disgraziato destino di due fratelli del Missouri e di alcuni loro amici, già combattenti come partigiani, e pertanto considerati, a guerra finita, come «fuori legge». Benchè sia loro promessa l'amnistia se si arrenderanno, appena si muovono per obbedire sono salutati da una raffica di piombo: un colonnello che li incolpa della morte di un suo fratello, è quello che nascostamente vuole la rovina, la cattura alle garanzie di legge. Così i fratelli, per difendersi, devono ancora e sempre sparare, e la loro situazione peggiora a vista, affonda nell'illegalità. «Ah sì? ci volete banditi? E banditi saremo» dicono i disgraziati, e non perdonano a una banca, a un treno, a un qualunque deposito di denaro, diventano il terrore della regione e l'abitazione della loro famiglia che se ne stanno sempre coll'animo sollevato in attesa di sentirli presi e impiccati. Una brutta vita, di cui la colpa non è interamente loro, ma anche dei tempi in cui vivevano. Di buona fattura il film è interpretato dall'olivastro Macdonald Carey, da Ward Bond e da Wendell Corey.

L. p.

Cinestab della Ricreativa. Domani, allo Statuto, ore 10 e La sotta porta, consiglio ovvero Roma città libera» di Pagliero con De Sica.


SFERISTERIO E.O.A.
Via Napione 36
PELOTA
Tutte le sere, ore 21
TOTALIZZATORE
IPPODROMO MIRAFIORI
DOMANI, ore 16,30
CORSE AL GALOPPO
Premio Avvenire L. 440.000
Ingresso gratuito: p.za Statuto
p.za Palestrina ore 14,30 - 15,30
ASTOR
UN LADRO IN PARADISO
con
NINO TARANTO
DEFFA
DORIA
RAGAZZO SELVAGGIO
(Gargen Sauvage)
di
JEAN DELANNOY
E un film «Lux»
Vietato ai minori di anni 16
VITTORIA
Lo sai che i papaveri...
con
WALTER CHIARI
ANNA MARIA FERRERO
CARLO CAMPANINI
LUX
DOMENICA MATTINA
ORE 10
UNICA MATTINATA DI
DON CAMILLO
INGRESSO L. 100


### Bollettino meteorologico

**TEMPERATURA:** massima 23; minima 13,3; media 14,4; ore 8 di stamane, 15; umidità 94%; pressione 737. Cielo poco nuvoloso. Calma di vento. — **PREVISIONI:** Cielo nuvoloso lungo la fascia prealpina. Manifestazioni temporalesche sui rilievi. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura in aumento.

LA SETTIMANA IN BORSA

## I movimenti del mercato

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

L'incertezza e la cautela che risultavano evidenti la scorsa settimana non erano del tutto ingiustificate. Purtroppo anche l'ottava che oggi si chiude è stata dominata dalle conseguenze tecniche della laborioso liquidazione. Abbiamo detto «purtroppo», perchè, pure ammettendo le difficoltà insorgenti alla chiusura di un mese così discusso come quello di aprile, ci sembra singolare che si debbano attendere i quattro giorni di comparto dopo la data della liquidazione per stabilirne poi alcuni ormai da tempo compromesse. Certi sacrifici sono minori; ma non è ritardandoli che si riesce a raddolcirli. Al contrario si reca turbamento al mercato senza alcun costrutto.

Chi diceva che la congiuntura industriale sia brillante, darebbe prova di eccessivo e deplorevole ottimismo. Però, chi drammatizzasse troppo le attuali difficoltà sarebbe del pari in errore. In solo settore è ogni sacrificato: quello tessile: e le dichiarazioni del presidente dell'associazione cotoniera hanno confermato le preoccupazioni già diffuse su questo argomento. Ma la Borsa non ha atteso tali dichiarazioni per operare un energico taglio nelle quotazioni dei titoli di questo comparto, distinguendo selettivamente fra azienda e azienda come è suo compito. Anzi il mercato finanziario ha dato prova di severità implacabile in questa materia: e la conferma il caso delle Cotoniere Meridionali che, di fronte all'annuncio del mancato dividendo, hanno subito una dura punizione attenuata, questa settimana da un giudizio più equilibrato. Vogliamo dire che, ai prezzi attuali, anche la fase critica che il settore tessile attraversa può considerarsi in gran parte scontata. Dal punto di vista industriale, quello che va meglio è il settore siderurgico; ma i titoli di questo comparto, responsabili dei gravi tecnici della Borsa, sono stati massacrati nella considerazione del pubblico da una malaugurata manovra iniziata bene e condotta fino a un certo punto con mano ferma; poi finita malissimo, per mancanza di capacità tecnica e soprattutto di senso psicologico.

Il settore elettrico si sostiene assai bene, sia perchè la produzione di energia è ancora assai larga (soltanto in marzo è cominciata una leggerissima flessione), sia perchè si ritiene che, dopo la battaglia elettorale, il problema delle tariffe potrà finalmente avvicinarsi alla tanto attesa soluzione. Dal carteggio dei titoli elettrici dipende quello dei dinamicari che il controllano, i quali sono valori di assoluto riposo e buone prospettive.

Abbiamo poi titoli isolati di ottima azienda come C.I.M., Metallurgica, Magona, Caffaro, Liquigas, Burgo, i due saccariferi Eridania e Distillati, i telefonici (e a questo proposito va sottolineato il brillante avviamento dell'opzione Tetl, con diritti in progresso) ed infine la stessa Ansc, che si è ripresa dal precedente collasso.

In una parola, sapendo scegliere vi sono ancora possibilità di investimento fruttifero nei titoli azionari; ma, come fa le grandi linee il mercato, anche il singolo operatore deve diventare selettivo, evitando certi movimenti speculativi a largo raggio, apparentemente seducenti, alla fine delusivi e origine di amare sorprese.

a. a.

TEATRO NUOVO — Questa sera, alle ore 20,45, prima dell'opera «La Gioconda» di A. Ponchielli, [redacted] a cura dell'Ente Lirico Torinese.

PASSATEMPI

PAROLA CRESCENTE E DECRESCENTE

1. Aiuto messo; 2. profonda; 3. rompe tutto; 4. stimola il troppo; 5. frusca; 6. pattuglia militare; 7. mare mosso.

*Soluzione del giuoco precedente*
«Un cuore contento fa bene quanto fa bene una medicina».

# Storia d'un coniglio

E' la storia d'un cappello d'anteguerra che era stato dimenticato in fondo a un armadio. Venne fuori, al solito, cercando dell'altro: e la prima sorpresa fu che aveva resistito magnificamente alle tarme. Un po' fuori moda, d'accordo, e un po' appannato; ma rivoltandolo e mettendolo in forma, poteva ancora fare la sua bella figura. No parlai fiducioso a mia moglie, ma venne subito la prima doccia fredda:

«Ma se te l'avevo fatto già rivoltare prima della guerra! ».

La seconda delusione fu del cappellaio. Tra lavatura, sfumatura, messa in forma, cambio della fodera e del nastro, la spesa sarebbe stata suppergiù la metà di quella per un cappello nuovo di marca. « Perchè non pigli un altro Borsalino? ». Questa fu la conclusione del mio cappellaio di fiducia... e il vecchio cappello rinunciò a fare il redivivo, per mantenersene melanconicamente a casa come sostituto di quello « buono » per i giorni di pioggia.

Durò ancora una stagione, finchè i giorni scorsi mia moglie, indaffarata a mettere via la roba invernale: « Senti — mi fa, — quel tuo cappello sempre sull'attaccapanni è un ingombro; e a ritirarlo per il prossimo inverno è naftalina sprecata. Domani viene Gianni dalla campagna: l'ho promesso a lui o n'è felice. Ci porterà tanta verdura... ».

Così, quella sera, uscendo, lo volli mettere un'ultima volta. Cercai di dargli un'altra piega, di compiacermi ancora di come dopo tanti anni mi calzava ancora bene sul capo, tornando a casa lo presi in mano per la falda e me lo rigirai affettuosamente tra le dita. Mi voleva dire qualcosa, ma il rumore della strada mi distraeva. Era molto tardi, ma dovevo ancora lavorare. Passai piano nello studio alla macchina da scrivere. Lo spunto non veniva, nè una signorina l'aiutava. Provai la poltrona e rimasi a pensare. Il cappello — mi accorsi dopo — mi era rimasto sul capo e mi faceva buona compagnia. Doveva essere tardissimo. Addormentata la casa, silenziosa ormai la città, era forse quell'ora in cui ci è dato ascoltare le voci segrete delle cose.

« E' l'ultima volta che stiamo insieme, vecchio mio — mi sussurrava quella piccola voce nell'orecchio, — e appunto perchè fummo un tempo così vicini e inseparabili, ai tanto poco di me. Nemmeno il nome vero, un nome tanto lungo e difficile, nemmeno il paese d'origine, tanto ignoto e lontano. Ero un piccolo coniglio selvatico, uno dei tanti *Oryctolagus cuniculus* di Linneo che oggi vivono a centinaia di milioni nelle grandi foreste sempr'ombra dell'Australia. Vi sbarcammo in pochi un secolo fa per dar carne a quei coloni che oggi ci considerano una vera calamità nazionale perchè la natura ci ha fatti soltanto vegetariani e troppo prolifici. Ci piacciono le gemme, le radici, i freschi virgulti novelli, le messi dorate... Per questo ci danno una caccia spietata, e ogni anno venti milioni di noi passano, come cinicamente dite voi, a miglior vita, fornendo pirocaldi interi di ottima carne e altrettanti milioni di pelli pregiate. Il nostro coniglio domestico ci fa ridere, anche con tutti gli incroci col lo sottopone la moderna genetica, perchè non può competere col nostro pelo "selvatico" che in secoli di sfarfallamento all'ambiente ha potuto estrarre quelle doti di finezza, morbidezza, resistenza che lo fanno ricercare e preferire in tutto il mondo. E' un prodigio della natura il nostro pelo, con all'esterno un'embricatura di scaglie piatte che ne permette l'impiego in cappelleria. Perchè ogni fibra, per la sua naturale conformazione, viene a intrecciarsi con le altre e, saggiamente aiutata dalla tecnica, produce la "feltrazione" del pelo in quel tessuto compatto che forma appunto il cappello.

« Anche a me capitò la stessa sorte. Caddi con centinaia di coetanei in una battuta nel Vittoria, di me restò la pelle che andò a finire sul mercato di Londra, campo di concentramento e borsa mondiale di tutti noi. Passai subito a un "cuipeur", cioè a un mercante di pelo tagliato, che dopo avermi fatto subire uno speciale trattamento per esaltare la mia nativa feltrabilità e un'accurata selezione, mi raccolse in "ciambella" e con gli altri eletti di prima scelta mi vendette al consumatore.

« Fu così che capitai in Italia, nel vostro bel Paese agli antipodi dei mio, e sulle rive del Tanaro fui accolto come ospite di riguardo in un grande opificio, il più grande del mondo come singola fabbrica, dove, pur rimpiangendo la perduta libertà e deprecando la fine violenta, potei almeno cominciare una seconda vita e diventare poi per qualche anno l'inseparabile compagno dell'uomo che mi prescelse... ».

Qui scorsi una stretta al cuore, perchè ormai avevo capito di chi era quella piccola voce che mi filtrava nell'orecchio, ma non seppi rassicurarla con una pietosa bugia. E solo passai una mano sulla resa amica, come per un'ultima carezza.

« In fabbrica, dunque — riprese la piccola voce nel silenzio della notte, — divenni parte di una "mischia", cioè di una miscela di pelo adatta per un determinato tipo di cappello fine, e fui messo al lavoro. Macchine soffiatrici mi sollevarono scaglionami fra battitori vorticosi, in cuscinoli e corridoi, sotto cilindri dentati, fino a mondarmi di ogni sporcizia e ridurmi in peluria sottile; mescolatrici e pesatrici mi introdussero droghe che non conoscono in corpi che conoscono mano ».

Dei medici la definizione più sopra è forse quella di Francesco Redi, che fu anche medico. Li chiamò: « I becchini della morte ». Indubbiamente la sua è una ingiusta definizione, perchè oggi ai medici vanno, anzi spettano, molti e giustificati riconoscimenti per le loro continue scoperte a favore di tanti sofferenti. Ma il mondo è discorde nei suoi giudizi e lo sarà sempre, anche per i dottori.

Quanti i pareri diversi tra clienti e medici! Non di rado i clienti danno prova di una acutità mentale, anche nel caso del letterato Paolo Buzzi, che cadde qualche decennio fa in fermo di una noiosa malattia. Un giorno che Buzzi era più tosto annoiato dalla persistenza del male, il medico nel visitarlo gli disse: « Non è nulla: anche io ho avuto questo male e sono guarito ». « Sì — rispose Buzzi tramando per la febbre — ma lei aveva un altro medico! ».

Un caso insolito si verificò a Pisa diverso tempo fa. Un professore dell'Università, ammalatosi, benchè fosse assistito da tre noti clinici, morì. Un parente dello scomparso accusò manifestò la sua meraviglia per l'avvenuta disgrazia. Allora un amico del defunto con acutezza gli rispose: « Poveretto! Come poteva fare lui solo ed infermo contro i suoi? ».

I medici sono — è bene ripetarlo — come tutte le altre categorie umane. Ve ne sono di buoni e di cattivi, di avidi di guadagno e di generosi, di irascibili e sereni, di dotti e di ignoranti. Ma anche fra i clienti non si sono i migliori creature ed i loro giudizi devono essere spesso accolti con riserva. Qualche giudizio sono dal comune, come fu per il dottore Guinaut, medico curante del cardinale Mazarino, alla sua morte. Un giorno Guinaut, mentre passava tra la folla a Parigi, vide, con compiacimento, che molti facevano largo al suo passaggio. Guinaut si beava di questo omaggio, ma ne appreso con sorpresa il motivo. All'improvviso sentì una voce che gridava: « Lasciate passare il signor dottore. Ci ha fatto la grazia di liberarci del Cardinale! ».

Vi sono anche medici non pochi amanti di notorietà, benchè spesso la pubblicità dia qualche sorpresa. Il dott. Wilson, che insegnava all'Università di Londra, era parsecchio vanitoso e così quando fu nominato medico della regina Vittoria si affrettò egli stesso a scrivere la notizia sulla lavagna. Poi si allontanò dall'aula per vedere l'effetto della notizia fra gli studenti. Quando vi ritornò trovò aggiunta la scritta: « Dio salvi la regina! ».

Ad un altro medico vanitoso, invece, una garbata lezione la diede Victor Hugo. Era un certo dottor Vitale, medico di alcuni suoi amici in Normandia e che era non poco antipatico al poeta per la sua presunzione. Una sera ad un ricevimento il medico presentò a Hugo un album e chiese al poeta di scrivere un giudizio. Victor Hugo accondiscese e scrisse:

« Poi di che il buono medico Vitale qui venga ad esercitar suo mistificatore ed più dir che la chiuso l'ospedale ».

Il medico prese l'album e, trionfante mostrò a tutti lo scritto. Allora Hugo lo richiamò ed aggiunse nell'album questo verso:

« ma allargar si dovrebbe il cimitero ».

Insomma i medici avranno sempre molti ammiratori, ma anche dei denigratori in versi ed in prosa. E chi vuole documentarsi sulle maldicenze sui clinici, legga il libro di Witkowski: « Il male che si è detto dei medici ».

Naturalmente le voci protestanti contro i medici sono in netta minoranza, perchè la grande maggioranza degli umani ha il dovere di essere loro grata e riconoscente, come chi scrive. Solo qualche volta fortunatamente si pensa che delle lauree furono rilasciate arbitrariamente ai « salvatori dell'umanità ». E questa situazione si verificò in specie allorchè l'Italia si vestì in grigio-verde nel 1915 per il conflitto con l'Austria. Appena dichiarata la guerra i professori laurearono in medicina con eccessiva, ma necessaria, larghezza migliaia di studenti che dovevano partire per il fronte. Così avvenne che ad un banchetto, in una città del Nord, che fu dato ad un giovane laureato che doveva all'indomani partire per il fronte, intervennero anche i professori che lo avevano laureato. Quando dopo il pranzo tutti si accomiatarono, uno dei professori sentì il bisogno di abbracciare l'allievo. In uno slancio di sincerità gli disse in un orecchio: « Ti raccomando, caro, cerca di curare lassù solo gli austriaci! ».

**Guido Petriccione**

Lettera del signor Claudio Mariani, Ravenna:

« Da tempo soffro di disturbi articolari sui quali i medici non sapevano niente; ma ora uno di essi ha scoperto che il tratta d'una forma allergica. Anche mia moglie, che è afflitta da emicrania, viene curata per allergia e così pure mia nipote. Insomma, l'intera famiglia è allergica e fra quelle che avvelenano, chi più chi meno, tutti accusano la stessa malattia. Come se spiega il dilagare di questo incovenientino? E che cos'è, di preciso, l'allergia? ».

E', grosso modo, la protesta dell'organismo contro sostanze d'ogni genere, spesso impalpabili, che si trovano sospese nell'aria e che, rompendo le barriere di difesa, s'introducono nel corpo. Questo fenomeno, senza dubbio enticristiano, deve la sua « novità » a un podiatra viennese, il quale scoprì quacchiderio in un vocabolario che, secondo dalle etniche, conquistò immediatamente quello specialissimo pubblico — da salotto e da bar — a cui si deve il lancio d'ogni cosa, da un aperitivo come d'un cappello o d'un sistema filosofico. « La mia allergia » presero a dire le signore del gran mondo, col tono ultimo e affettuoso con cui oggi dicono: « La mia diota Hauser, il mio giorno-di-sueddi-vegetali » o cose fa dicevano: « il mio complesso », oppure: « La mia colite ».

Lettera di « Mariuccia sola, Asti:

« Ho dunque di rivolgermi a lui, dopo aver preso visione di quanto ha scritto sulle stelle (« La Stampa » n. 20 e 27 aprile; 4 maggio), perchè sono anch'io avviata su quella strada, soprattutto a causa della mia famiglia che, per quanto stabilita da anni in Piemonte, conserva tutte le abitudini siciliane. Io ho ventitrè anni, non sono brutta (però, timida) e lavoro in una fabbrica di fiammiferi. Tutte le mie compagne, quando escono dal lavoro, s'incontrano con dei giovanotti e la sera vanno quasi sempre a ballare. Io, invece, devo andar difilato a casa, perchè ho due fratelli e un padre che mi sorvegliano; e non sollanto si guardano bene dal presentarmi amici spasibili, ma impediscono che io trovi uno da me, vedendomi un po' triste a scuola di più spesso. Eppure, non vogliono assolutamente morire zitelle! Avrei anche pensato di mettere un'inserzione sul giornale, ma devo farmi mandare le lettere? Mi indichi un mezzo, signora, per liberarmi da questa schiavitù ».

Ohè su indicherò uno, Mariuccia sola, che mi sembra particolarmente adatto ai suoi ventitrè anni timidi, romantici e prigionieri. Fu inventato da una ragazza che, come lei, si guadagnava il pane in una fabbrica di fiammiferi e, come lei, desiderava di vedere il più presto possibile, al braccio di un marito. La fabbrica si trovava a Hoetlande, Svezia, e la ragazza, a nome Elsa Fredericksen, vi disimpegnava le modeste funzioni di sorvegliante, controllando le scatole di fiammiferi — svedesi, naturalmente — destinate a ogni parte del mondo. Un giorno fiera maggio. La Rufa-e il sangue obbedirono alle stesse ingiunzioni, mettendo dei fiori alla sommità dei rami e dei sogni nel cuore), la giovane e bionda Elsa trovò più insopportabile del consueto la sua vita solitaria nella piccola città provinciale; e un po' per scherzo, un po' per non morir di noia, fece scivolare dentro una delle scatole pronte per la spedizione, questo biglietto: « Ho vent'anni. Dicono che non sono brutta. Mi sento tremendamente sola e vorrei andare con un compagno per il resto mondo. Chi mi farà uscire di questa gabbia? Elsa Fredericksen - Hoetlande, Svezia ». La scatola di fiammiferi partì, con milioni di altre scatole. E il caso volle che finisse in un negozio di Copenaghen, dove fu acquistata da un giovine ingegnere, il quale, aprendo la scatola, vi trovò l'S.O.S. lanciato dalla ragazza dei fiordi. La lesse — bisogna sapere che i danesi comprendono benissimo lo svedese — e, divertito, scrisse a Hoetlande. Elsa rispose, l'ingegnere scrisse di nuovo; finì che i due, dopo essersi scambiate le rispettive fotografie, s'incontrarono (e si piacquero) su una spiaggia nordica. Lo scorso autunno vennero celebrate le nozze a Hoetlande, nozze quanto mai pittoresche: la coppia, uscendo di chiesa, dovette passare sotto una volta di fiammiferi enormi, fabbricati dalle compagne di Elsa in onore della bionda sposa. Le giuro, Mariuccia! (Mi auguro che piaccia a lei sola. Diversamente, poichè le fabbriche di fiammiferi sono molte e la fiammiferaia nubili — penso — un diluvio, c'è da temere che i messaggi diventino troppi. E in un campo come questo, la concorrenza non è precisamente l'anima del commercio). In ogni modo, auguri.

Lettera del signor Egidio Dentefanis, Torino:

« Se dirmi lei, gentile signora, perchè a Torino, città delle automobili, ogni cerimonia relativa alla circolazione sia così rudimentale e approssimativa? A Milano, per esempio, i vigili del traffico salgono sulla loro piattaforma di buon mattino e svolgono un servizio continuato sin dopo la mezzanotte. Qui, i vigili entrano in servizio alle 10 del mattino e smontano alle 13 e tre quarti; riprendono il lavoro dopo le 16 e lo abbandonano alle 18 e tre quarti, cioè proprio nel momento in cui " spiccano il volo gli uccelli ", cioè partono tutte insieme da piazza Castello, piazza S. Carlo, piazza Carlo Felice eccetera, le macchine che si stazionavano in attesa del loro proprietari.

« Cosicchè ogni sera, prima di cena, si ha l'immancabile " ingorgo " in via Roma. Non basta: nelle città degne di questo nome, appaiono strisce bianche delimitanti i " passaggi ", in modo che uno vede a colpo d'occhio se può far scattare o no la propria macchina, senza bisogno di richiami e di successive manovre o senza correre il rischio, come accade in piazza Carignano, di farsi splendere il parafanghi dal tram che circolano in via Lagrange! E ancora: quando c'è un passeggio, mettiamo, sul lato destro d'una via, occorrerebbe — è ovvio — applicare il " divieto di sosta " del lato sinistro, per evitare discussioni e ammaccamenti. E' ovvio, ma nessuno ci pensa. E tutto è affidato al caso e a S. Cristoforo. Le prego, signora: abbia il coraggio di equitare una lancia in favore degli automobilisti ».

*Il fegato: lo il coraggio (se non l'automobile) ce l'ho. Siamo o non siamo in un'Italia democratica? Il che significa tra l'altro: libertà d'dire e sacrosanto diritto di critica per ogni cittadino. Ma la stessa libertà vale — temo — anche per l'uomo pubblico, che si arroga autorizzato a far cadere gli « Ah! », gli « Eh! », i « Fischiate? », i « Ma insomma! », individuali o collettivi, nel più distensivo e insopprimibile silenzio. In questo carissimo Paese, voglio dire, la protesta sono tanto facile quanto inutile. Perchè, signor Dentefanis, quando ho spuntato la lancia che succede? Lo competente autorità raccoglie la punta, se la mette nel taschino, poi guarda l'orologio e, visto che è quasi l'una, telefona alla moglie: « Vengo. Metti già la pasta », quindi se ne esce cattivicchiando allegramente. Cosabambina. Può darsi che mi sbagli. Comunque, stiamo a vedere.*

Lettera di « Velleda », Genova:

« Sono ballerina, alta e bruna ed ora sochi amanti. Gli uomini mi stanno dietro come cagnolini, invece le donne mi sfuggono, perchè accusate dall'invidia e non riesco a farmi un'amica. Ho provato con ogni mezzo, anche con dei regali, ma non c'è verso. Che fare? ».

Il decida a un esperimento tentativo e, se la riesce, provi con la modestia.

Lettera di Dante V., Jesolo:

« Ho diciassette anni, non sono molto istruito. Sono lo mi trovavo con delle ragazze e, indicando il mare, per farmi bello uscii in questa frase: « Thalatta, Thalatta, come dicevano i romani! ». Due delle ragazze si guardarono, abbozzarono un risolino che mi gelò. Era una strafalcione? ».

Ma no, ma no. Solo, un'altra volta, cerchi di compiacere la frase: « Thalatta, Thalatta, come dicevano i romani per far sapere che parlavano le lingue estere ».

*Jeannette B., Torino.* - A quante mi dicono, Jean Marais abita in una penicha sulla Senna e non ha recapito fisso. Ma può indirizzare la sua lettera (d'amore? Ahi...) a « Cinemonde », *Parigi*, che gliela inoltrerà. — *R. G., Genova.* - Qual « motivo » sarebbe insufficiente per una separazione legale (figuriamoci, poi, per un annullamento della Sacra Romana Rota), ma sufficientissimo per mandare sua moglie in galera, se lei R. C. lo impugnasse a scopo vendicativo. Ma perchè dovrebbe farlo, quando è chiaro che, nonostante le sue grida e minacce, ama ancora quella donna? E perchè, invece di atteggiarsi a tropicabile giudice (con quale diritto, poi?) non cerca di scoprire le ragioni — certo oscure, ma imperiose — di quell'atto? Non credo che un medico di famiglia, anche intelligente, possa spiegargliele. *Le cose e dea ragioni, que la ragion ne nonsait pas.* E soprattutto un cuore femminile. Cerchi di avvicinarsi umanamente, pietosamente, a quella di sua moglie. E' l'unico cosa che posso consigliarle: il resto mi sembra un assurdo e spietato vaneggiamento. — *P. C., Torino.* - Grazie di averci scritto; però l'autrice delle lettere è Franca Valeri. L'editore M. ricevo quelli che lei chiama, giustamente, « colpi fatti », in via Corridoni 39, Milano. E speriamo — glie lo auguro — che sul rude colloquio con l'asbete dell'Appennino toscano, venga fuori se non altro un buon libro. — *N. N., Viareggio.* - Le approvatita della domenica « per dar vacanza al cervello ». Mi sembra giusto. Ma perchè scriver lettere durante quella « vacanza » e scriverle proprio a me? — *Lionello, Torino.* - Sì, com'è vero che fatto del progresso. Ora ringrazio persino quelli che mi dicono parole gentili. Dunque, grazie. — *Matelda R., Torino.* - Così « fiera e infelice »; e così ingiustificabilmente donna! Dinanzi a lettere come la sua, il meglio di me balza (se così posso dire) in piedi. Mia cara, che posso fare per lei? Intanto, forse, questo: evitare di compiere un gesto perfettamente inutile e probabilmente dannoso. O quella « poverotta » si rifiuterà di crederle, pensando: « Lo fa apposta. E' gelosa »; oppure le crederà, pensando: « Con lui è un mascalzone. Con me, invece, tutto andrà meglio ». Nessuno può fermare una donna sulla soglia: specie se, oltre la soglia, c'è un mascalzone che la attende, armato di tutto il suo fascino. Un giorno, anche quella ragazza imparerà a « vederci com'è »; ma per arrivare a quel giorno, dovrà piangere tutte le sue lacrime. Coraggio. E mi scriva presto.

**Clara Grifoni**

La principessa Hazzedo Ibraima, cugina di re Faruk, dopo aver trascorso alcuni giorni a Venezia con i figli Ahmed Rifaat e Fadle Saiha, è partita per Parigi

Yvonne Sanson in « Siamo tutti assassini » di André Cayatte, il regista del grande film: « Giustizia è fatta »

Margaret Arlen, annunciatrice della televisione americana, guadagna 32 milioni all'anno. Sostiene conversazioni di mezz'ora senza bisogno d'appunti

# Autentiche le foto del "disco volante,,

*Lo dichiarano autorità militari americane - Le strane caratteristiche dell'ordigno apparso nel cielo di Rio de Janeiro*

**Rio de Janeiro, sabato sera.**

L'addetto militare americano in Brasile, Jack Werley Hugues, che in compagnia di un rappresentante del Ministero della Marina brasiliana, ha esaminato le negative delle sensazionali fotografie del « disco volante », prese ieri da un giornalista e apparse in una edizione speciale del *Cruzeiro*, ha dichiarato: « Non esiste il minimo dubbio sull'autenticità di queste fotografie ».

Il giornalista Jose Martins, che ha potuto scattare l'obiettivo in un sobborgo di Rio de Janeiro situato in riva al mare, ha fatto la seguente descrizione del fenomeno:

« Il disco assomigliava ad un acroplano non veloce ad una velocità enorme. Quando questo oggetto, venendo dal mare, raggiunse la linea dell'orizzonte, diminuì di velocità e descrisse una grande curva, passando quasi sopra il punto dove io mi trovavo. Perse altra di quota ondeggiando come fa una foglia quando cade dall'albero, e di nuovo scomparve a grande velocità in direzione del mare ».

L'addetto militare americano ha messo in rilievo tre caratteristiche: il fatto che il disco non facesse il minimo rumore; la sua grande velocità; il fatto che questa velocità sembrava variabile, come se fosse stato diretto da un radiocontrollo o da un pilota.

Data la loro estrema chiarezza, le fotografie del giornalista del *Cruzeiro* sono state rimesse all'Ambasciata statunitense a Rio, che provvederà ad inoltrarle allo Stato Maggiore delle forze aeree a Washington.

## Un globo incandescente nel cielo di Alcamo

**Alcamo, sabato sera.**

Le centinaia di persone che affollavano ieri sera la piazza Chiuto per un comizio elettorale, vedevano improvvisamente un globo incandescente solcare il cielo da Sud verso Nord. Il globo aveva il diametro apparente di un metro con una specie di coda rossa lunga circa due metri, terminata da un fiocco violaceo tremolante. Il globo e il tronco della coda avevano il colore bianco tipico del ferro fovente. Il globo stesso aveva una velocità di un comune aereo a reazione.

Ad un tratto il globo ha subito una forte inclinazione verso terra da dare l'impressione di battere contro la montagna del monte Bonifacio.

# DETTO FRA NOI

# TEMPI ALLERGICI

# Maldicenze sui medici

**Giudizi di Marziale e Francesco Redi - Cosa capitò al medico curante del cardinale Mazarino - Il clinico della regina Vittoria - Anche Victor Hugo fra i denigratori**

**ROMA, maggio.**

La medicina, come tutte le grandi scienze dell'umanità, ha nei secoli avuto molti scettici sui suoi presunti e sulle sue effettive realizzazioni. Parecchi furono quelli che dubitarono dei medici e della medicina: non ascoltarono i consigli dei primi, non usarono la seconda.

E' accertato che tra i diffidenti dell'efficacia del medicamenti vi furono insigni personalità. Si racconta che Pausania, vecchissimo medico greco quando era interrogato sui metodi che aveva seguito, per essere rimasto così a lungo e bene in vita, fosse solito rispondere: « Sto bene perchè non mi curo dei medici ».

Anche la storia ricorda che molti letterati e celebri uomini di pensiero furono ostili ai medici. Infatti Platone ed Aristofane furono sempre tra i diffidenti, e Paracelso li definì « Impostori ed ignoranti », e Marziale vedendo alcuni dottori accanto ad un moribondo così si espresse: « Quanti avvoltoi attorno a un cadavere! ».

Quando una volta Enrico XIV chiese a Molière come fosse solito comportarsi con i dottori, il grande scrittore gli rispose: « Sire, io converso spesso ed a lungo coi medici. Essi mi ordinano dei rimedi ed io non li prendo »... guarisco! ». Infatti Molière fece la sua definizione dei dottori: « Il medico è un uomo che si paga perchè racconti quattro frottole nella camera di un malato, finchè questo non sia guarito dalla natura od ucciso dai medici! ». Ma anche Voltaire fu ostile ai medici scrivendo: « I medici sono individui che ignorano il nome della malattia, il metodo per curarla e la natura dell'uomo ».

Di tutti i giudizi negativi sui medici quello più spiritoso è forse quello di Francesco Redi, che fu anche medico. Li chiamò: « I becchini della morte ». Indubbiamente la sua è una ingiusta definizione, perchè oggi ai medici vanno, anzi spettano, molti e giustificati riconoscimenti per le loro continue scoperte a favore di tanti sofferenti. Ma il mondo è discorde nei suoi giudizi e lo sarà sempre, anche per i dottori.

Quanti i pareri diversi tra clienti e medici! Non di rado i clienti danno prova di una acutità mentale, anche nel caso del letterato Paolo Buzzi, che cadde qualche decennio fa in fermo di una noiosa malattia. Un giorno che Buzzi era piuttosto annoiato dalla persistenza del male, il medico nel visitarlo gli disse: « Non è nulla: anche io ho avuto questo male e sono guarito ». « Sì — rispose Buzzi tramando per la febbre — ma lei aveva un altro medico! ».

Un caso insolito si verificò a Pisa diverso tempo fa. Un professore dell'Università, ammalatosi, benchè fosse assistito da tre noti clinici, morì. Un parente dello scomparso accusò manifestò la sua meraviglia per l'avvenuta disgrazia. Allora un amico del defunto con acutezza gli rispose: « Poveretto! Come poteva fare lui solo ed infermo contro i suoi? ».

I medici sono — è bene ripetarlo — come tutte le altre categorie umane. Ve ne sono di buoni e di cattivi, di avidi di guadagno e di generosi, di irascibili e sereni, di dotti e di ignoranti. Ma anche fra i clienti non si sono i migliori creature ed i loro giudizi devono essere spesso accolti con riserva. Qualche giudizio sono dal comune, come fu per il dottore Guinaut, medico curante del cardinale Mazarino, alla sua morte. Un giorno Guinaut, mentre passava tra la folla a Parigi, vide, con compiacimento, che molti facevano largo al suo passaggio. Guinaut si beava di questo omaggio, ma ne appreso con sorpresa il motivo. All'improvviso sentì una voce che gridava: « Lasciate passare il signor dottore. Ci ha fatto la grazia di liberarci del Cardinale! ».

Vi sono anche medici non pochi amanti di notorietà, benchè spesso la pubblicità dia qualche sorpresa. Il dott. Wilson, che insegnava all'Università di Londra, era parsecchio vanitoso e così quando fu nominato medico della regina Vittoria si affrettò egli stesso a scrivere la notizia sulla lavagna. Poi si allontanò dall'aula per vedere l'effetto della notizia fra gli studenti. Quando vi ritornò trovò aggiunta la scritta: « Dio salvi la regina! ».

Ad un altro medico vanitoso, invece, una garbata lezione la diede Victor Hugo. Era un certo dottor Vitale, medico di alcuni suoi amici in Normandia e che era non poco antipatico al poeta per la sua presunzione. Una sera ad un ricevimento il medico presentò a Hugo un album e chiese al poeta di scrivere un giudizio. Victor Hugo accondiscese e scrisse:

« Poi di che il buono medico Vitale qui venga ad esercitar suo mistificatore ed più dir che la chiuso l'ospedale ».

Il medico prese l'album e, trionfante mostrò a tutti lo scritto. Allora Hugo lo richiamò ed aggiunse nell'album questo verso:

« ma allargar si dovrebbe il cimitero ».

Insomma i medici avranno sempre molti ammiratori, ma anche dei denigratori in versi ed in prosa. E chi vuole documentarsi sulle maldicenze sui clinici, legga il libro di Witkowski: « Il male che si è detto dei medici ».

Naturalmente le voci protestanti contro i medici sono in netta minoranza, perchè la grande maggioranza degli umani ha il dovere di essere loro grata e riconoscente, come chi scrive. Solo qualche volta fortunatamente si pensa che delle lauree furono rilasciate arbitrariamente ai « salvatori dell'umanità ». E questa situazione si verificò in specie allorchè l'Italia si vestì in grigio-verde nel 1915 per il conflitto con l'Austria. Appena dichiarata la guerra i professori laurearono in medicina con eccessiva, ma necessaria, larghezza migliaia di studenti che dovevano partire per il fronte. Così avvenne che ad un banchetto, in una città del Nord, che fu dato ad un giovane laureato che doveva all'indomani partire per il fronte, intervennero anche i professori che lo avevano laureato. Quando dopo il pranzo tutti si accomiatarono, uno dei professori sentì il bisogno di abbracciare l'allievo. In uno slancio di sincerità gli disse in un orecchio: « Ti raccomando, caro, cerca di curare lassù solo gli austriaci! ».

**Guido Petriccione**

# Importante sentenza in materia di stampa

**La rettifica non è obbligatoria quando è ingiuriosa**

**Milano, sabato sera.**

Un'interessante sentenza in tema di legislazione sulla stampa è stata pronunciata ieri dalla VII Sezione della Corte d'Appello penale, presieduta dal consigliere Settembre (relatore il consigliere De Marsico).

Argomento della causa era una querela per diffamazione e per violazione dell'articolo 8 della legge sulla stampa. Il 15 agosto 1950, il settimanale « L'Europeo » pubblicava un breve articolo con questo titolo: « Prima di morire Pa-

Margaret Arlen, annunciatrice della televisione americana, guadagna 32 milioni all'anno. Sostiene conversazioni di mezz'ora senza bisogno d'appunti



rassazo domandò due cose ».

Nell'articolo si narrava che l'avvocato Giuseppe Paparazzo di Roma, iscritto al partito comunista, era morto con i Sacramenti religiosi e che questo fatto aveva suscitato qualche polemica.

I figli dell'avvocato Paparazzo, ritenendo che la pubblicazione fosse offensiva sia per la memoria del padre, sia per loro stessi, inviarono a « L'Europeo » una rettifica, chiedendone la pubblicazione a norma dell'articolo 8 della legge sulla stampa. Tale pubblicazione venne rifiutata perchè si ritenne la rettifica redatta in termini ingiuriosi, e perchè i fatti narrati erano sostanzialmente esatti.

I Paparazzo querelarono allora il direttore responsabile del settimanale dottor Arrigo Benedetti.

Il processo in Tribunale si concluse con una sentenza di assoluzione con formula piena, per entrambe le imputazioni. Il P. M. ricorreva, relativamente alla sola violazione della legge sulla stampa, per la mancata pubblicazione della rettifica.

Nel nuovo dibattimento, il P. G. dottor Paolo chiedeva la condanna del dottor Benedetti a sei mesi di reclusione.

La Corte, ascoltati il patrono di Parte Civile, che era uno dei figli di Giuseppe Paparazzo, e il difensore, avvocato Mario Paggi, ha pienamente confermato anche sul punto rimasto in discussione la sentenza assolutoria dei primi giudici.




**Domenica 11 maggio 1952**

**Gli Astri:** Luna armonica con Saturno, Plutone e Nettuno. Brillanti successi, guadagni e ispirazioni meravigliose. Tipi: Fucci, Bilancia e Leone.

**Fucci:** gite, viaggi e tentativi della fortuna possono prodigarvi bontà. Le persone amiche vi saranno utili.

**Bilancia:** malgrado in bilico potrete superare la fase stazionaria. **Leone:** date e invito che offrirà occasioni per mettervi in evidenza. I tipi dagli occhi grigi vi saranno utili.

I nati dell'Ariete: possibile successo sportivo: **Toro:** pessimità e benessere; **Gemelli e Cancro:** gioia e benessere nei viaggi; **Vergine:** polemica per una questione di mi-

nimità; **Scorpione:** fate attenzione ai furti ed ai tradimenti; **Sagittario:** miracolose incontri; **Capricorno:** non lasciatevi influenzare e uscite, farete un utile incontro; **Acquario:** risposta favorevole per una questione che vi assilla.

**Lunedì 12 maggio 1952**

**Gli Astri:** Luna in trigono a Mercurio e Giove. Fortuna e gloria. Tipi: **Cancro, Sagittario** ed **Ariete.**

**Cancro:** notizia consolante. Lettera o scritto sollecitante.

**Sagittario:** avete fatto bene i conti ed i vantaggi sono evidenti.

**Ariete:** tutti favorevoli, soluzioni non appropriate, necessità di riesaminare la questione.

Per i lettori del Toro: un buco farà scappare la selvaggina; **Gemelli:** i calcoli sono buoni e se avrete i risultati; **Leone:** un errore vi farà perdere una partita; **Vergine e Bilancia:** rifate la strada e scoprirete un particolare prima sfuggito; **Scorpione:** avete offeso e subirete un colpo di rassione; **Capricorno:** il pessimismo vi toglierà dai guai; **Acquario:** nelle prime ore del mattino scoprirete una chiave per riuscire nei vostri piani; **Pesci:** due persone vi circuiranno per amore.

**T. Palamidessi.**


## Un buon consiglio

riguardo la tinta, disegno, tipo di stoffa, che più si adatta alla vostra persona l'avrete sicuro dal sarto

**BOSSU'**

VIA STAMPATORI, 8, II

il quale, con il suo vasto assortimento, non avrà difficoltà a soddisfarvi.

ABITO garantito L. 25.000


## SPETTACOLI A TORINO

### TEATRI E RITROVI

*Prenot. biglietti Sezione La Stampa via Roma ang. Bertola, tel. 53-113*

**Alfieri**, ore 21.15: «Gran Baldoria» con Viarisio, Isa Barzizza, Renzi. **Carignano** (Comp. Peppino De Filippo), ore 21: « A me la libertà » di E. Grassi.

**Gay**, via Pomba 7, ore 16 e 21: Rivista sceneggiata musicale.

**Il Teatro** (v. Sacchi). Comp. Casalaggio, ore 21: «La bela Gigogine.

**Metropolitana**, Giandòja, ore 16.30 « Alì Babà ». Novità.

**Nuova** (Stagione lirica del Teatro Regio), ore 20.45: prima de « La Gioconda » di A. Ponchielli.

**Al Florida Club**, p. Solferino, telef. 42-832, ore 17-21: Orchestra Di Nunzio. Canta J. Marengo Frey.

**Castellino**, 17-21: Orch. Rasselot, cant. Mirella Carvie, Carlo Mari.

**Club Magenta 11**, ore 21: Amalfone **Fausto**, Café chantant, Medici 112.

**Cardon Danze** (Valsalice), ore 21.

**Gaudio**, 14.30-21: danze, ac. ballo.

**Gay Accad. Danze**: « Follie parigine », Orch. Augulini. Casoli-Ravera

**La Faria**, 16.30: tè student.; 21. **Marino's**, ex-Salotto Vol., danze 21

**Mola Danze**, ore 21: Apertura. Direzione Marchetti. Telef. 772-125.

**Montecappuccini Danze**, ore 21-24.

**Nirvana Danze**, 21: Orch. Silvestri

**Principe**, ore 16.30): tè studen.; 21.

**Rinaldi**, Scuola ballo, v. Vitt. 34.

**Smeraldo Club**, Gatto 2, t. 685-478: 21-1 Orch. Bonetto, Pavesio, Lotti.

**Trocadero**, v. Giolitti 1, t. 858-752. Ore 17 e 21: Successo Orch. Oppi.

**Winter Eden**, 16.30-24 Sweet Music

**Augustus**, 22-3: Attrac. Quintetto Busca, con Dacci, canta Airaldi.

**Cavallino Bianco**, Ristorante Dancing, tel. 680-211. Nuova gestione

**Columbia Danze**, via Goito 5 bis, tel. 40-143, danze attrazioni.

**Zetorli Club**, v. Cavour 5, t. 44-700: 22-3 danze attr. intern. Dir. Bianchi

**Maffei Dancing**, 21.30: nuove attrazioni intern. Successo Or. Carlucia

**Maison des Artistes**, ore 17-18, 21-3

**Taverneta Bar Selvaggio**, Amendola 10: Or. Allegritti. Attrac. intern.

**Piscina coperta Stadio**: ore 15-20.

### Teatri e ritrovi di domani

**Alfieri**, 16.30 e 21: « Gran Baldoria », Viarisio, I. Barzizza, Renzi. **Carignano** (Comp. Peppino De Filippo), ore 15.30: « A me la libertà »; ore 21: « Non è vero... ma ci crede! » di P. De Filippo.

**Il Teatro** (v. Sacchi). Comp. Casalaggio, 15.30-21: «La bela Gig

## NEL MONDO DEL CINEMA

# Marlon Brando sul cavallo di Pancho Villa

*Viva Zapata* è il titolo del nuovo film di Elia Kazan. Il pensiero corre subito a *Viva Villa*, e infatti la somiglianza tra i due film è fortissima, e se non proprio d'un rifacimento, si può parlare a cuor tranquillo di un notto derivato. E come *Viva Villa* fece la fortuna dall'indimenticabile Wallace Beery dissandone per sempre le caratteristiche di attore, tanto che nell'interminabile serie dei film che vennero dopo egli non fece che ripetere, con poche varianti, quel formidabile personaggio, così *Viva Zapata* sembra destinato a consacrare definitivamente grande attore Marlon Brando, il nuovissimo divo di Hollywood. Brando non è ancora granchè conosciuto dal pubblico italiano. Il film che lo ha rivelato, *Un tram che si chiama Desiderio*, diretto dallo stesso Kazan, non è passato che sugli schermi del Festival, e da molti segni non si direbbe che sia per esser doppiato e fatto conoscere al gran pubblico. In quanto a *Uomini* di Fred Zinnemann, dopo una fugace apparizione a Milano, sembra sia caduto nel dimenticatoio: l'argomento angoscioso gli avrebbe inimicato gli esercenti.

Marlon Brando non è soltanto un «bello», o semmai un «bello» di nuovo conio, quale può piacere al gusto moderno. In questi giorni, dopo il successo di *Un tram che si chiama desiderio*, giornali e riviste francesi sono piene di lui. Oltrechè della sua bravura la critica parla d'un tale straordinario dono di «presenza cinematografica», della sua «animalità maschia».

*Viva Zapata* ha per sfondo il Messico arroventato dalle continue rivoluzioni. Un giorno del 1911 una delegazione di contadini si presenta al presidente Diaz per protestare contro i soprusi dei grandi proprietari, che vogliono introdurre di forza la cultura della canna da zucchero nei loro campi di grano. Il presidente promette loro che i tribunali decideranno. Ma il giovane Emiliano Zapata si ribella a questa vana promessa. Allora Diaz fa un cerchio con la matita intorno al suo nome sulla lista dei delegati. Zapata sa che questo vuol dire una condanna a morte a più o meno lunga scadenza. Appena tornati ai loro campi i contadini, in guerra scoppiata i proprietari assoldano milizie mercenarie, dette «i rurali», e le mandano contro i ribelli. Zapata, che è il capo della rivolta, disegna di andare a visitare Madero, che è l'autorevole guida del movimento democratico contro la tirannia di Diaz. Strada facendo, incontra una fanciulla, Josefa Espejo, figlia di un grande proprietario, se ne innamora e vorrebbe rapirla e sposarla. Josefa la contraccambia, e Zapata, per amore di lei, trascura un po' la sua missione di rivoltoso, cerca e ottiene un posto nell'azienda del padre della ragazza, che ha spasso con gran pompa. Ma Zapata, troppo naturalmente prototipo degli oppressi e odiatore degli oppressori, torna poco stante al suo posto di combattimento, e cavalcando il suo cavallo bianco egli porta alla vittoria le lucre e improvvisate truppe dei contadini. Conosciuto finalmente Madero, il quale ha spedestato Diaz, Zapata s'accorge che la musica è sempre la stessa: anche Madero promette, temporeggia e mena il can per l'aia. Prima di mettere mano alle riforme, egli dice, ci vogliono leggi e tempo per farle. E' quello che Zapata, uomo senza idee, tutto istinto e cuore, non ammette. Onde si rende inviso al suo entourage, il quale si propone di abbattirlo come si abbatte una tigre. Dopo molte peripezie, Zapata sarà tradito dal suo miglior amico, e tirato in un agguato cui fa da esca il suo cavallo bianco: egli muore da forte, solo, sopraffatto dal numero dei nemici che non osano mostrargli il viso e sparano dai ripari all'impazzata. Il suo cadavere è esposto nella piazza della città, perchè tutti possano sincerarsi della sua morte; ma la sua opera continua: per i contadini, per i poveri, per gli oppressi, Zapata è sempre vivo, e dall'alto della montagna veglia su di loro. Gli altri interpreti: Jean Peters, Anthony Quinn, Joseph Wiseman, Margo e Arnoldo Moss.

l. p.

Marlon Brando nel film «Viva Zapata»

### Una rivista mensile di cultura cinematografica

Segnaliamo ai cultori e agli appassionati del cinema la nascita e il felicissimo avvio della rivista mensile di cultura cinematografica *Rassegna del film*, un periodico di tono scientificamente squisito e insieme di facile e piacevole lettura. Esce in bella veste a Torino, lo dirige Fernaldo Di Giammatteo, uno dei più dotati e profondi studiosi della nuova arte, e a esso collaborano, con ricchezza varietà di temi («attualità», saggi, profili, rassegne di film ecc.) fior di firme, da Guido Aristarco a Luigi Chiarini, da Osvaldo Campassi a Marco Sinisealco, Roberto Chili, Gino Nebiolo e molti altri, fra i quali parecchi giovani con cui non simpaticamente polemiche.

## L'UDIENZA DI STAMANE AL PROCESSO DI ROMA

# *L'arringa dell'avv. De Marsico ultimo difensore di Lo Verso*

### Attacchi ai magistrati di Palermo, ai periti di ufficio e agli avvocati della P. C.

Nostro servizio particolare

**Roma, sabato sera.**

*L'avv. Alfredo De Marsico non ha perso molto tempo nell'affrontare la sua battaglia per Girolamo Lo Verso. Poche parole di introduzione e poi è sceso sul terreno a incontrare i suoi avversari ad uno ad uno: prima i periti di ufficio, poi i magistrati che condannarono il medico di Palermo.*

*Nell'ampia aula della Corte d'Assise s'è riversata stamane tanta folla come non se n'era mai vista. Non solo i normali curiosi, frequentatori delle aule di giustizia, ma professori di università, medici, avvocati, magistrati e duro è stato il compito di chi ha il dovere di disciplinare l'ordine all'aula e fuori.*

*I soliti libri, i soliti trattati scientifici ricoprono stamane il tavolo, e poi De Marsico ha cominciato.*

*Egli ha preavvertito i giudici che il suo cammino sarà lungo e che lo parcorrerà lentamente, uno alla fine, perchè nulla possa egli rimproverare di non avere fatto «per dimostrare quanto errata sia stata la sentenza di Palermo che condannò Girolamo Lo Verso».*

*Il primo obiettivo dell'avv. De Marsico è stato quello costituito dai due periti d'ufficio professori Guaccione e Olivieri.*

*Dopo avere avvertito che alla sua libertà di difensore non porrà altro limite che quello della propria responsabilità, il De Marsico è passato all'attacco.*

Avv. De Marsico — «Avevano i professori Guaccione e Olivieri la competenza per maneggiare l'incarico della perizia? Troppe sono le manchevolezze del loro esame perchè la risposta a questo interrogativo sia positiva. La Difesa ha lamentato tante volte come non si sia docuta la quantità di mercurio rinvenuta nei resti della Malausta. La risposta che tale compito era estremamente difficile non è sufficiente. L'autopsia non è concepita che in una manipolazione inutile dei resti umani, riuniti solo in due baccacci, anichè in sedici come prescrivono le medicina legale. Si è fatto tutto insieme: stomaco, fegato, reni, visceri, quando, invece, la scienza prescrive che è necessario interessare tali organi uno ad uno.

«Questa prima manchevolezza dimostra una volta di più la necessità di una nuova perizia.

«Qui — ha osservato De Marsico con forza — non bisogna essere solamente convinti, ma certi. I due professori, sul punto del mancato dosaggio, sono stati espliciti con una semplice spiegazione: il quesito non era stato loro posto. E questo non è vero; l'interessante è che i periti non hanno saputo dare una risposta a nessuna delle domande loro poste dal giudice istruttore.

«D'altra parte non si dimentichi che il prof. Guaccione è solamente un chimico, non un clinico. Quando gli fu chiesto se la moglie di Lo Verso era ammalata di tossicosi gravidica, egli rispose: «Avendo accertato la tossicosi mercuriale, escluso che vi potesse essere stata quella gravidica».

«Il prof. Guaccione avrà letto e studiato patologia — ha commentato l'avv. De Marsico — ma deve avere rifiutato in soffitta tutti i libri che ha studiato».

«Un altro problema sul quale la perizia non aiuta i giudici è se la frizioni di veleno furono una o più. La perizia avrebbe dovuto chiarire anche altri due punti: l'eventuale importanza dell'esistenza di un feto vivo in un corpo avvelenato e l'uso del cloruro di sodio nel tetto successivamente alla iniezione. Anche su questi due punti la perizia tace.

*Esaurita questa prima parte il prof. De Marsico è passato alla seconda.*

De Marsico — «Io procederò diversamente da come ha fatto a Palermo. Non tanto perchè abbia il disgusto delle cose passate, quanto per avere il controllo, seguendo altra via, di come non mi sia ingannato sostenendo una tesi assolutamente diversa da quella dell'Accusa».

«Il primo esame è dedicato a quell'elemento che dovrebbe, per la sentenza di Palermo, costituire la base della condanna: la causale. Perchè, cioè, Lo Verso uccise. Vi è un po' di contrasto nel campo di Agramante. I magistrati di Palermo a un certo momento hanno fatto un'affermazione, hanno detto cioè: quando vi è la certezza della responsabilità di un delitto non è assolutamente necessario trovare la causale. Ma questo è aberrante. La causale deve essere sempre individuata, e per la valutazione della personalità dell'imputato e per i motivi che possono aver determinato il delitto e per la graduazione della pena.

«Quale è dunque in causale, secondo i nostri avversari? Si è chiesto De Marsico. Gulì lo afferma: amoralità costituzionale. Ma non ci dà la prova di questa sua definizione, e meglio la dà con un sofisma: Lo Verso uccise in questo modo, quindi è un amorale costituzionale. Gli altri due avvocati di Porta Olivia, avendo intuito che sia questa tesi quanto quella dell'odio verso la moglie non reggono, hanno preferito ripiegare sulla follia. Lo Verso avrebbe voluto dar prova di sè, perchè di prove non ne hanno portato una».

**Guido Guidi**

## GUIDA DEI FILM

**LO SAI CHE I PAPAVERI...** (italiano). — Un professore dalla doppia vita (integerrimo di giorno, di notte libertino) è lo strano eroe di un'avventura gialla condita dal popolare motivetto dei «papaveri». Coniglia andante, nulla che va al segno dell'ilarità con inconsueta franchezza. Ottimo Walter Chiari con Anna Maria Ferrero, Campanini e gli altri.

**RAGAZZO SELVAGGIO** (francese). — Il dramma di un ragazzo che assistendo alla vita corrotta della madre, intristisce nella più angosciosa solitudine e reagisce il delitto. Un argomento audace mirabilmente svolto dal regista Delannoy. Eccellenti gli interpreti: Madeleine Robinson, Frank Villard e P. M. Beck. Vietato ai minori di anni 16.

**UNITI NELLA VENDETTA** (americano). — Un gruppo di ex-partigiani della guerra di occupazione, essendo loro negata l'amnistia, si volgono al banditismo e dopo lunga e disperata lotta soccombono. Un cupo technicolor.

**ANGOSCIA** (americano). — Ripresa di un fortunato, abilissimo film del brivido: la storia d'una giovane donna irretita da un mistero passa, nell'allucinante cornice d'una Londra fine-di-secolo, e superlativamente resa dagli interpreti Ingrid Bergman, Charles Boyer e Joseph Cotten.

### "Gran Baldoria" all'Alfieri

Pina Renzi (in atto) e Isa Barzizza nella rivista «Gran Baldoria» applaudita iersera al Teatro Alfieri e che si replica stasera e domani
(Disegno di Chieco)

# Uccide una donna travolto da un folle «accesso di risa»

### La confessione di un assassino di Croydon

**Londra, sabato sera.**

Frank Burgess è comparso davanti ai giudici inglesi sotto l'accusa di assassinio di primo grado: portiere di un albergo di Croydon, ha ucciso strangolandola una cameriera che lavorava nel suo stesso locale, la ventenne Joan Hallahan. Forse sarà impiccato, come egli stesso del resto aveva previsto quando la sua colpa era ancora ignorata e non era stato ancora arrestato. Trovandosi in un club alcuni giorni dopo il delitto assieme a un soldato, gli aveva chiesto un foglio dal notes, vi aveva scritto su il proprio nome e indirizzo e gli aveva consegnato il foglio dicendo: «Ricordatevi di questo nome, che leggerete presto sui giornali. E' una faccenda grave e io forse sarò impiccato».

Il delitto è stato commesso il 21 aprile, e per alcuni giorni il Burgess non venne nemmeno sospettato. Il cadavere della Hallahan venne trovato nella camera della ragazza, sotto il letto, vestito di tutto punto; il delitto appariva assai misterioso, anche perchè la poveretta non presentava alcun segno di violenza. La sera in cui fu uccisa, la cameriera aveva un appuntamento con il fidanzato davanti all'albergo; questi attese invano a lungo, ma senza sospettare l'orrenda verità. Il portiere dell'albergo, anzi, sarebbe forse ancora libero in questo momento, se in un primo momento dopo il delitto non avesse deciso di uccidersi ingerendo forti dosi di sonnifero, e non avesse preparato una confessione «positiva» per la polizia.

Poi il Burgess cambiò idea e preferì sopravvivere alla sua vittima. Però il suo documento, ritrovato dalla polizia durante una perquisizione nell'albergo, lo ha perduto; messo di fronte alla lettera durante l'istruttoria, il portiere ha confessato, e anche ieri al processo ha ammesso la sua colpa. La confessione è stata letta dal pubblico accusatore, e costituisce, oltrechè un elemento decisivo per la condanna, un eccezionale documento psicologico. Essa reca la data del 21 aprile e dice:

«Ho commesso un delitto che sento non avrei dovuto commettere, ma non ho potuto impedire a me stesso di farlo. La mia mente era alterata nella settimana precedente al delitto. Intendo uccidermi perchè sento che non potrò più affrontare il processo. Forse si crederà che io sia un vile a farlo. Ma non vedo che differenza ci sia perchè sparo di essermi addormentato quando questa lettera sarà letta. Non so perchè ho ammazzato Joan, ma così è. C'è voluto molto tempo perchè morisse ed è stato veramente la fine un accesso di risa che l'ha ammazzata.

«Ho messo il suo corpo sotto il letto più tardi, verso le undici, e ho ripulito la stanza. Allora ho spento la luce e sono rimasto a fumare al buio per molto tempo. Devevo essere le due del mattino quando ho lasciato la stanza per ritornare alla mia camera a cercare a dormire».

## Approvata ad Alessandria un'opera colossale

**5 mila operai lavoreranno quattro anni per sfruttare le acque del Tanaro**

**Alessandria, sabato sera.**

L'Amministrazione provinciale di Alessandria, ha approvato lo statuto del Consorzio interprovinciale ligure-piemontese circa l'utilizzazione delle acque del Tanaro. Trattasi, come ha precisato il presidente della Deputazione comm. Giraudi, di un imponente progetto da anni discusso ed ora entrato nella sua fase conclusiva tanto da far ritenere prossimo l'inizio dei lavori. Saranno costruiti sei grandi bacini da un'altezza di 700 metri s. l. m. destinati a produrre un miliardo di kilowatt-ore di energia elettrica pregiata, cioè un ventesimo di quella prodotta in tutta Italia.

Con la derivazione di queste acque si provvederà così ad irrigare le campagne delle province di Imperia, Savona, Cuneo, Asti ed Alessandria con grande beneficio per l'incremento della produzione agricola. Inoltre la riduzione del volume d'acqua del Tanaro durante le piene abituali, limiterà notevolmente gli allagamenti delle nostre campagne. Per l'attuazione di questa colossale opera sono previsti oltre quattro anni di lavoro per 5000 operai e tecnici. La spesa, a quanto si prevede, si aggirerà sui 40-50 miliardi di lire.


## PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

Minimo 10 parole - Tasse 2 % - Dal due marzo, dello stesso annunzio una comparsa in un Numero del lunedì, senz'aumento.

**I ANNUNZI COMMERC. L. 80 p. p.**

**CERCO** occasione cinque idraulico carrello 50 quintali. Telefonare 54-680. 51404
**COMPRESSORI** nuovi, occasioni, vendesi, lunghe rateazioni. Balma, Ormea 133, Telefono 62.661, Torino. 4966
**LAMPADARI** di ogni tipo. Grandissimo assortimento. Prezzi convenientissimi. L'Elettrica, via Andrea Doria 9, telefono 31-278. 4163
**PARTITA** lastre porte portoni legnami di demolizione. Piazza Albera 3.
**PER** soldati, polizieso, arruolamenti in genere rivolgersi direttamente alla Fabbrica, impermeabile e avrete buon gusto, eleganza, bassi prezzi. Borgelli, avvedamenti Corso Vittorio Emanuele 58, interno Milano. 4506

**2 MIL. CAP. REL. AZIEN.** L. 30 p. p.

**ABBIANO** caffè ristorante forte investimento esame 2.500.000. Facilitazioni. Tratta Angiolo, Nizza 9. 9323
**AFFARONE** causa salute vendesi avviatissimo negozio tessuti centrale vuole affare 10.000. Telefonare 60-517. 47376
**ALBERGO** Mondiè centralissimo, 80 camere, forte redditizi, vendesi. Coppa, Amendola, 4 bis. 47260
**ALIMENTARIO** primario 70.000 giornaliere, grandi vetrine affrancabili portici, unico negozio tessuti centrale vuole affare 10.000. Telefonare 60-517. 47376
**ALBERGO** Mondiè centralissimo, 80 camere, forte redditizi, vendesi. Coppa, Amendola, 4 bis. 47260
**ALIMENTARIO** primario 70.000 giornaliere, grandi vetrine affrancabili portici, unico negozio tessuti, pronta fornitura, fabbricazione tipici caffè, panetti, macchinario moderno, reddito 7.000.000. Giorni lavorativi. Rattazzi 11.
**ALTI** Cognole occasione, deliziosa residenza Corso Re Umberto 55, 4 bis, 4 vani, 2 bagni, libera subito. 47260
**ALIMENTARIO** primario 70.000 giornaliere, grandi vetrine affrancabili portici, unico negozio tessuti, pronta fornitura, fabbricazione tipici caffè, panetti, macchinario moderno, reddito 7.000.000. Giorni lavorativi. Rattazzi 11.
**ALLOGGI** da 1 a 4 camere cucina, rendita Avigl, via Balbino 46. Telef. 682.
in casa soleggiatissima ottima posizione. Corso Casale 110. Visite 18-19. 9083
**ALLOGGI** liberi stabile 2-3 camere, 1° piano, via Bragia 10, vendo Cedor, corso Vittorio 52. 9329
**ALLOGGIO** libero 3 camere terrazzo, prezzo vendesi 2.400.000. Telef. 31.820.
**ALLOGGIO** libero 3 camere accessori 1 piano vendo. Odasso, Borgaro 16; visibile pomeriggio. 47109
**ALTI** Collina Torinese adatta villeggiatura vendesi castagneto 10 giornate, prato, campi, vigna, orto, fruttato, fabbricati abbondanti semicivili, rustico, acqua potabile, luce, forza. Tratta Perino Bianzi, Moncalieri 34. 9707
**AUTORIMESSE** privati piazza Villa-franca, vendesi Vasile, via Cavour 47. Tel. 46.921.
**BARRIERA** Milano vendo alloggi moderni liberi luglio 4-5 camere, cortile, Rattazzi 11 Bidone 23, vendiamo alloggi liberi stabile ascensore, grande lavanderia acqua calda liberi primo piano libero, telef. 32.858.
**BORGHIGIANI** zona libera mezzo cultivazioni intensive terreno, via Pinerolo 4 vicini. Smarino, Rattazzi 11. 9079
**CAFFE'** centrale 30.000 giornaliere, relative ampliare, vendo unico esercizio 15.000.000. Giorni lavorativi, Rattazzi 11.
**CAMPO** Sperimentale Agrario vendesi lotti 180 mq. Telefonare 921.000.
**CASA** nuova costruzione 8 camere libere, finitezze, vendo strada provinciale Valle Cerrina (Casale). Telefono 82.163.
**CASETTA** 18 camere accessori, bella posizione. Vendesi 2.500.000. Rattazzi, via Pio Quinto 28. 9144
**CONVENIENTISSIMI** prezzi luglio stabili vendonsi direttamente dom. tre camere più cucina, servizi completi, ascensore, riscaldamento, senza mutuo, corso Francia 201 angolo via Bologna. 9053
**CORSO** Ciudio Cesare alloggi liberi cortile, [illegible] primo piano, bellissima posizione. Smarino, Rattazzi 11. 9341
**CORSO** Unione Sovietica 111, vendo alloggio 2 camere, altro 2, piano terreno adatto negozio. Visite 15-16, 16-18.
**CROCETTA** vendo 1.000.000 camera cucina cucinino secondo piano. Smarino, Massena 31. 47254
**CROCETTA** alloggio 2 camere servizi altro 2 camere servizi vendonsi. Telefonare 542-984. 51478
**IMPRESA** vende direttamente magnifici alloggi posizione soleggiata, pagamento rateali. Voglio, via Matteotti 88, Rivoli. Tel. 9000. 7802
**LIBERO** 3 bellissime camere, cucina, accessori, cesso accessorio, ottimo stato, prezzo da pieno, vendo Michelangelo 16, visibile 14.30-16.30. 9030
**LIBERO** 4 bellissime camere, cucina, servizi, cesso accessorio, vendesi piano, vendo Michelangelo 16, visibile 14.30-15.30. 9301
**MAGNIFICO** negozio ottimo centrale reddito 10.000 mensili vendo 4.250.000, Genon, Smarino, Rattazzi 11. 9025
**MURA** magnifico villetta alloggio appartamento 6 camere, 6 libere, magazzini annessi, Calvelli 28, visite 14-16. Tel. 44.620.
**NEGOZI** nuova costruzione adiacenze corso Regina proprietà muraria, tenuto vera occasione, Simondini, 6, lo Umberto 9. 9011
**NEGOZI**, alloggi, centrali, semiperiferici vendonsi. Voglio, Cavour 47. Tel. 56.921.
**NEGOZIO** angolare mattinatino, alloggio, libero, eventualmente affittasi 50 mensili, vendo 1.400.000. Smarino, Rattazzi 11. 9055
**NEGOZIO** [illegible] grandissimo adatto pollaio, lavanderia vendo mura 8.000.000. Giorni, Smarino, Rattazzi 11. 9085
**NEGOZIO**, grande vetro, adatto qualsiasi genere vendesi, affittasi. Telefono 31-420
**NEPOTE** vende quadrilocale ristrutturato recentemente 910 mq. magazzini, uffici, alloggio risolvimento 23.000.000, Dinanni 17. 9109
**NEPOTE** vende centralissimo lussuosissimo centrale mq. 600 esperti. 19 Nanni 17
**NEPOTE** vende garage 100 macchine, ingresso, comprese mura, 60.000.000. Dinanni 17. 9013
**NEPOTE** vende bottiglieria [illegible] via Cavour, Alfieri, Telefono 31-420
**NEPOTE** vende magazzini 1.500.000 trattabili. Dinanni 17. 9008
**NEPOTE** vende bottiglieria [illegible] bar semiperiferici zona Borgaro, vasti locali, 4 cantine, 3 camere soprastanti 2.500.000. Dinanni 17. 9009
**NEPOTE** vende negozio confezioni 8 aperture centro periferia 2.400.000. Dinanni 17. 9060
**NEPOTE** vende vasto negozio tessuti centro Borgo 2.500.000, mezzo 10.000.000. Dinanni 17. 9060
**PETTINATRICE** 600.000, 1.100.000, 1.900.000 alloggio. Re Umberto 55, Telefono 554-373. 9067
**PICCOLA** casa centralissima, piccolo retro, stanchè kg. 200, pasticceria, vendo 6.500.000. Geom. Smarino, Rattazzi 11.
**RISTOCERIA**, friggitoria centrale, buon stallone, friggitori, tutto arredamento, chiuso per decesso, discreta incasso 1.700.000, fitto mitissimo. Pettinatrice Balma, Sacchi 34. 9791
**SALSOMAGGIA** primaria, zona altamente signorile, vasta clientela servizio domiciliare, parcheggio macellazione, lavorazione insaccati, cedo direttamente. Geom. Smarino, Rattazzi 11. 9381
**VINI** Ottimo mercantile negozio Regaldi, avviatissimo, sicura fortuna famiglia, tratta prima Balma, Sacchi 34.

**4 CASE E TERRENI** L. 30 p. p.

**ABBIANO** proprietà signorile vendesi esclusivamente (commerciabili angolare) alloggi, vendesi Cedor, c. Vittorio 52.
**ABBIANO** alloggi signorili grandissimi, camere ancora liberi abbasso, corso Magenta 54, Viale 13-17. 9384
**ASBIANO** appartamenti signorili 8 vani zona Francia, pronti subito 1.650.000. Affaccino Italia Angiolo, Nizza 9.
**AMITABILE** subito vendiamo villetta Carmagnola villetta 4 camere 5500 mq orto frutteto, Donna, Garibaldi 28.
**AMITABILE** maglio vendiamo zona Francia, Madonna Campagna, Santa Rita alloggetti camere, cucina, cucinine. Facilitazioni pagamento. Donna, Garibaldi 28. 8377
**ASTRABILI** subito 3-6 camere disimpegni occupati 2-6 vitalizi 17-18 Leini 50.
**ACQUISTASI** collina pedemontana Pino-Superga villetta con rustico o casa con appezzamento terreno bella posizione non-più libera subito. Bettagliare, Scrivere cassetta 5020, SPI, Torino.
**ACQUISTASI** casetta 4 vani comodità grandiosità. Offerte, via Pio Quinto 90.
**ACQUISTASI** lotto terreno periferico. Preferisco via Pio Quinto 70, Oliveri.
**ACQUISTO** 1-3 case impiego capitale fabbricati. Scrivere cassetta 1142, SPI, Torino.
**ACQUISTO** 2-3 locali centralissimi adatti ufficio. Scrivere cassetta 2220, SPI, Torino.
**ACQUISTO** alloggio signorile anche occupato, 3 camere, servizi, non periferico. Cedesi medesimi. Scrivere cassetta 9084, SPI, Torino.
**AD** artigiano piccola industria adattissima villetta con alloggio 3 camere, ampio cortile, bagno completo, laboratorio 60 mq., cortile adatto attrattività o lotto laboratorio, vendesi libera presto subito, zona Lingotto, Prezzo 4.800.000. Scrivere cassetta 1058, SPI, Torino.
**APPARONE** vende in blocco 14 camere mobilium piccoli appartamenti, gabinetti interni zona Porta, vendi Cedor, corso Vittorio 52.
**ALLOGGETTI** liberi ed occupati tutti servizi, vendo zona Francia, Madonna Dora, S. Rafaello. Geom. Oliveto, Corso Verde 7. Tel. 390-829. 46070
**ALLOGGETTI** privati via Sacchi camere cucina servizi vendo: Desmarchi, Piazza 9.
**ALLOGGETTI** privati luglio vendonsi 1-2 camere più servizi colonia garage zona Francia, Telefonare Cordero 774-470.
**ALLOGGI** 1-3 camere cucina cortile, meravigliosissimi, facilitazioni pagamento, liberi abbasso, vendo piazza Ubertini 10 (Borgata Parella corso Francia). Portiere ore 13.30-19. Infatti, Geometra Bersani, telefono 86-855. 9020
**ALLOGGI** occupati 2-3-4 camere, signori, impiegatini, garage, visite 15-18, via Mercantini 5-10, vendo: Geometra Conti, Carlo Alberto 41. 9378
**ALLOGGI** 2-3-4 camere liberi abbasso ultima costruzione confortevole moderni, vendi Cedor visite 17-18, via Saluzzo 25 (zona Francia), vendesi Cedor, c. Vittorio 52.
**ALLOGGI** Borgata Vittoria grandi agevolate camere cucina cucinini terreno pagamento 2.400.000. Emanuelli, Nizza 9.
**ALLOGGI** 3-4 camere grandi negozi ultima costruzione, visite 15-18. Corso Regina 172, vendo Cedor, corso Vittorio 52.
**ALLOGGI** occupati 2-3-4 camere Borgialleri, Rosalai, Parella, S. Paolo, S. Mauro, vendo: Cedor, corso Vittorio 52.
**ALLOGGI** occupati 2-4 camere negozi, visite 16-20 via Ospedale 31, vendo: Cedor, corso Vittorio 52. 8716
**ALLOGGI** camera cucina gabinetto interno ultima costruzione, visite 16-18 corso Regina 172, vendo: Cedor, corso Vittorio 52.
**ALLOGGI** 1-2-3-4 camere servizi vendiamo subito, S. Rita, privati abbasso ed interno. Telef. 694-278, 892-347. Castiglione via Tripoli ang. Montevideo. 84255
**ALLOGGI** 2-3 camere negozi liberi abbasso, viale 16-18, S. Paolo 3 bis, vende Cedor, corso Vittorio 52. 9057
**ALLOGGI** liberi quelle 550.000 per camere, cucinette, cucinine, cucina, via Valprato 18, (corso Francia). Portineria ore 16-19 vende Geometra Durazi. Telef. 46.055.
**ALLOGGI** da 1 a 4 camere cucina, rendita Aviel, via Balbino 46. Telef. 682.
in casa soleggiatissima ottima posizione. Corso Casale 110. Visite 15-18. 9083
**ALLOGGI** liberi stabile 2-3 camere, via Bragia 10, vende Cedor, corso Vittorio 52. 9329
**ALLOGGIO** libero 3 camere terrazzo, prezzo vendesi 2.400.000. Telef. 31.820.
**ALLOGGIO** libero 3 camere accessori 1 piano vendo. Odasso, Borgaro 16; visibile pomeriggio. 47109
**ALTI** Collina Torinese adatta villeggiatura vendesi castagneto 10 giornate, prato, campi, vigna, orto, fruttato, fabbricati abbondanti semicivili, rustico, acqua potabile, luce, forza. Tratta Perino Bianzi, Moncalieri 34. 9707
**AUTORIMESSE** privati piazza Villafranca, vendesi Vasile, via Cavour 47. Tel. 56.921.
**BARRIERA** Milano vendo alloggi moderni liberi luglio 4-5 camere, cortile, Rattazzi 11 Bidone 23, vendiamo alloggi liberi stabile ascensore, grande lavanderia acqua calda liberi primo piano libero, telef. 32.858.
**BORGHIGIANI** zona libera mezzo cultivazioni intensive terreno, via Pinerolo 4 vicini. Smarino, Rattazzi 11. 9079
**CAFFE'** centrale 30.000 giornaliere, relative ampliare, vendo unico esercizio 15.000.000. Giorni lavorativi, Rattazzi 11.
**CAMPO** Sperimentale Agrario vendesi lotti 180 mq. Telefonare 921.000.
**CASA** nuova costruzione 8 camere libere, finitezze, vendo strada provinciale Valle Cerrina (Casale). Telefono 82.163.
**CASETTA** 18 camere accessori, bella posizione. Vendesi 2.500.000. Rattazzi, via Pio Quinto 28. 9144
**CONVENIENTISSIMI** prezzi luglio stabili vendonsi direttamente dom. tre camere più cucina, servizi completi, ascensore, riscaldamento, senza mutuo, corso Francia 201 angolo via Bologna. 9053
**CORSO** Ciudio Cesare alloggi liberi cortile, [illegible] primo piano, bellissima posizione. Smarino, Rattazzi 11. 9341
**CORSO** Unione Sovietica 111, vendo alloggio 2 camere, altro 2, piano terreno adatto negozio. Visite 15-18, 16-18.
**CROCETTA** vendo 1.000.000 camera cucina cucinino secondo piano. Smarino, Massena 31. 47254
**CROCETTA** alloggio 2 camere servizi altro 2 camere servizi vendonsi. Telefonare 542-984. 51478
**IMPRESA** vende direttamente magnifici alloggi posizione soleggiata, pagamento rateali. Voglio, via Matteotti 88, Rivoli. Tel. 9000. 7802
**LIBERO** 3 bellissime camere, cucina, accessori, cesso accessorio, vendesi piano, vendo Michelangelo 16, visibile 14.30-16.30. 9030
**LIBERO** 4 bellissime camere, cucina, servizi, cesso accessorio, vendesi piano, vendo Michelangelo 16, visibile 14.30-15.30. 9301
**MAGNIFICO** negozio ottimo centrale reddito 10.000 mensili vendo 4.250.000, Genon, Smarino, Rattazzi 11. 9025
**MURA** magnifico villetta alloggio appartamento 6 camere, 6 libere, magazzini annessi, Calvelli 28, visite 14-16. Tel. 44.620.
**NEGOZI** nuova costruzione adiacenze corso Regina proprietà muraria, tenuto vera occasione, Simondini, 6, lo Umberto 9. 9011
**NEGOZI**, alloggi, centrali, semiperiferici vendonsi. Voglio, Cavour 47. Tel. 56.921.
**NEGOZIO** angolare mattinatino, alloggio, libero, eventualmente affittasi 50 mensili, vendo 1.400.000. Smarino, Rattazzi 11. 9055
**NEGOZIO** [illegible] grandissimo adatto pollaio, lavanderia vendo mura 8.000.000. Giorni, Smarino, Rattazzi 11. 9085
**NEGOZIO**, grande vetro, adatto qualsiasi genere vendesi, affittasi. Telefono 31-420
**NEPOTE** vende quadrilocale ristrutturato recentemente 910 mq. magazzini, uffici, alloggio risolvimento 23.000.000, Dinanni 17. 9109
**NEPOTE** vende centralissimo lussuosissimo centrale mq. 600 esperti. 19 Nanni 17
**NEPOTE** vende garage 100 macchine, ingresso, comprese mura, 60.000.000. Dinanni 17. 9013
**NEPOTE** vende bottiglieria [illegible] via Cavour, Alfieri, Telefono 31-420
**NEPOTE** vende magazzini 1.500.000 trattabili. Dinanni 17. 9008
**NEPOTE** vende bottiglieria [illegible] bar semiperiferici zona Borgaro, vasti locali, 4 cantine, 3 camere soprastanti 2.500.000. Dinanni 17. 9009
**NEPOTE** vende negozio confezioni 8 aperture centro periferia 2.400.000. Dinanni 17. 9060
**NEPOTE** vende vasto negozio tessuti centro Borgo 2.500.000, mezzo 10.000.000. Dinanni 17. 9060
**PETTINATRICE** 600.000, 1.100.000, 1.900.000 alloggio. Re Umberto 55, Telefono 554-373. 9067
**PICCOLA** casa centralissima, piccolo retro, stanchè kg. 200, pasticceria, vendo 6.500.000. Geom. Smarino, Rattazzi 11.
**RISTOCERIA**, friggitoria centrale, buon stallone, friggitori, tutto arredamento, chiuso per decesso, discreta incasso 1.700.000, fitto mitissimo. Pettinatrice Balma, Sacchi 34. 9791
**SALSOMAGGIA** primaria, zona altamente signorile, vasta clientela servizio domiciliare, parcheggio macellazione, lavorazione insaccati, cedo direttamente. Geom. Smarino, Rattazzi 11. 9381
**VINI** Ottimo mercantile negozio Regaldi, avviatissimo, sicura fortuna famiglia, tratta prima Balma, Sacchi 34.

**4 CASE E TERRENI** L. 30 p. p.

**ABBIANO** proprietà signorile vendesi esclusivamente (commerciabili angolare) alloggi, vendesi Cedor, c. Vittorio 52.
**ABBIANO** alloggi signorili grandissimi, camere ancora liberi abbasso, corso Magenta 54, Viale 13-17. 9384
**ASBIANO** appartamenti signorili 8 vani zona Francia, pronti subito 1.650.000. Affaccino Italia Angiolo, Nizza 9.
**AMITABILE** subito vendiamo villetta Carmagnola villetta 4 camere 5500 mq orto frutteto, Donna, Garibaldi 28.
**AMITABILE** maglio vendiamo zona Francia, Madonna Campagna, Santa Rita alloggetti camere, cucina, cucinine. Facilitazioni pagamento. Donna, Garibaldi 28. 8377
**ASTRABILI** subito 3-6 camere disimpegni occupati 2-6 vitalizi 17-18 Leini 50.
**ACQUISTASI** collina pedemontana Pino-Superga villetta con rustico o casa con appezzamento terreno bella posizione non-più libera subito. Bettagliare, Scrivere cassetta 5020, SPI, Torino.
**ACQUISTASI** casetta 4 vani comodità grandiosità. Offerte, via Pio Quinto 90.
**ACQUISTASI** lotto terreno periferico. Preferisco via Pio Quinto 70, Oliveri.
**ACQUISTO** 1-3 case impiego capitale fabbricati. Scrivere cassetta 1142, SPI, Torino.
**ACQUISTO** 2-3 locali centralissimi adatti ufficio. Scrivere cassetta 2220, SPI, Torino.
**ACQUISTO** alloggio signorile anche occupato, 3 camere, servizi, non periferico. Cedesi medesimi. Scrivere cassetta 9084, SPI, Torino.
**AD** artigiano piccola industria adattissima villetta con alloggio 3 camere, ampio cortile, bagno completo, laboratorio 60 mq., cortile adatto attrattività o lotto laboratorio, vendesi libera presto subito, zona Lingotto, Prezzo 4.800.000. Scrivere cassetta 1058, SPI, Torino.
**APPARONE** vende in blocco 14 camere mobilium piccoli appartamenti, gabinetti interni zona Porta, vendi Cedor, corso Vittorio 52.
**ALLOGGETTI** liberi ed occupati tutti servizi, vendo zona Francia, Madonna Dora, S. Rafaello. Geom. Oliveto, Corso Verde 7. Tel. 390-829. 46070
**ALLOGGETTI** privati via Sacchi camere cucina servizi vendo: Desmarchi, Piazza 9.
**ALLOGGETTI** privati luglio vendonsi 1-2 camere più servizi colonia garage zona Francia, Telefonare Cordero 774-470.
**ALLOGGI** 1-3 camere cucina cortile, meravigliosissimi, facilitazioni pagamento, liberi abbasso, vendo piazza Ubertini 10 (Borgata Parella corso Francia). Portiere 

### *Mentre la Juventus a Palermo cerca di consolidare il vantaggio*

# Campionato: si lotta per la salvezza

***Per Torino e Bologna***

## Destino severo

**Due squadre di gran nome devono strapparsi i punti necessari per rimanere in A**

*Lo sportivo che, soccombente ad un attacco di nostalgia, si ponga a sfogliare il gran libro del Calcio Italiano, non può fare a meno di restar colpito dalla frequenza con cui i nomi del Torino e del Bologna ricorrono in corrispondenza ad episodi di importanza primaria. Proprio nelle pagine centrali, si parla di dalla Juventus, di quella squadra milanese che ne fa' si chiama Ambrosiana ed un po' Internazionale, si parla del Genoa ancora; ma i rossoblu patroniani ed i granata torinesi, e compaiono prepotentemente in primo piano, e fanno da sfondo al movimento. Il Bologna che comincia a vincere il Campionato nel '36 e lo perde, praticamente, l'anno seguente a vantaggio della Juventus. Poi il Torino che nel '47 riporta il Titolo, se lo vede revocare per irregolarità, e, rabbiosamente se lo assicura di buon diritto, la stagione dopo. Poi il Bologna che ritorna a dominare nel '29. Indi un quinquennale inchino alla Juventus del periodo del massimo fulgore, col Bologna consecutivamente terzo, secondo, terzo, quarto e sesto. Finché, per due anni, '36 e '37 non sono i petroniani a ritornare a terminare in testa, per lasciare il primo posto all'Ambrosiana-Inter nel '38, riprenderlo nel '39, rilasciarglielo nel '40, riassicurarsela nel '41. E poi l'avvento del Torino, che si fa avanti in forza, e, secondo nel '42, termina primo nel '43, e attende che la grande alla retrocessione, cogli interessi che la questione coinvolge, sulla mentalità mercantile imperante, colla stessa brutalità con cui si sono volute fare le cose, questo non è più sport. E' così poco sport, che anche le persone bene educate e bene abituate, sono costrette a riderne.*

**Vittorio Pozzo**

### Tennis allo Sporting

Sui campi dello Sporting Club, in corso IV Novembre, si disputerà domani mattina, con inizio alle ore 8, l'incontro di tennis Sporting Club - Tennis Club Ambrosiano, valevole per il campionato di II categoria a squadre.

Fiorio ritorna domani al comando del quintetto granata in una partita di grande importanza

## Calcio-programma

**(Inizio ore 16)**

**Partite di Serie A**

Milan (p. 46) - Atalanta (p. 28)
Torino (38) - Bologna (37)
Napoli (36) - Como (37)
Fiorentina (38) - Inter (44)
Palermo (38) - Juventus (53)
Sampdoria (34) - Lucchese (27)
Legnano (31) - Novara (32)
Udinese (37) - Padova (36)
Lazio (35) - Pro Patria (29)
Spal (30) - Triestina (29).

**Incontri di Serie B**

Catania (p. 34) - Pantalla (p. 29)
Vicenza (31) - Genoa (33)
Pisa (27) - Livorno (26)
Venezia (35) - Marzotto (31)
Modena (33) - Mecna (27)
Reggiana (33) - Roma (45)
Brescia (42) - Siracusa (26)
Salernitana (31) - Stabia (18)
Piombino (37) - Treviso (36)
Messina (40) - Verona (32)

*da cornaficina della seconda conflagrazione mondiale sia giunta al punto dell'esaurimento, e poi riprende, e vince nel '46, nel '47, nel '48, nel '49... e Superga la stronca spietatamente, ed allora si ferma.*

*E una smagliante vittoria del Bologna sullo Slavia di Praga, sull'Austria di Vienna, sul Bordeaux di Francia, sul Chelsea di Londra nel Torneo dell'Esposizione di Parigi del '37. Ed un trio d'attacco granata come Balonciori-Libonati-Rossetti, e, anni dopo, Loik-Gabetto-Mazzola. E, a dozzine, uomini che avevano la maglia rossoblu: Schiavio, Della Valle, Monzeglio, Gasperi, Gianni, Genovesi, Pozzi, Carcelli, Corsi, Sansone, Fedullo, Andreolo, Biavati, e quella granata: Janni, Colombari, Operano, Martin II, Martin III, Rocigalupo, Ballarin, Maroso, Grezar, Castigliano, Menti, Rigamonti — e non ripetere nomi più fatti — che avevano i loro colori d'origine per indossare l'azzurro nazionale. E primati, e romanzi, e la gloria e lo smith.*

*Poi, silenzio. Le stagioni della disgrazia, gli anni della dissoluzione morale e tecnica. E le due squadre che più non riescono, per ragioni diverse l'una dall'altra, a ritrovare il ritmo ed a reggere il passo. Due compagini grandi che diventano piccine. Spendono, e non ottengono nulla. Una volta, con un dispendio di energie che pareva minimo, perchè trovava le sue origini dalla spontaneità, ottenevano risultati grandi; ora, con uno sciupio di forze ogni volta maggiore, non riescono ad andare avanti, o d'impaniamano ogni volta più.*

*Eccoli ora, nella zona in cui si trattiene il respiro, per tema che il nemico — la retrocessione — non sente quello che si pensa e non se ne ingrossino. Si passano vicino nei faggi-fuggi, i due compagni di sventura, e vorrebbero far finta, nel frattempo, di non vedersi: per non arrossire ognuno di se stesso. Poi non possono più nascondersi l'uno all'altro, perchè ad un determinato passaggio obbligato, la sorte li mette uno di fronte all'altro, «Ah! Anche tu qui — pare che si dicano — non l'avrei creduto».*

*Si fermano. Alzano gli occhi da terra si fissano. Il rosso della vergogna, diventa rosso dal livore. E balzano l'uno alla gola dell'altro. Se maiori te, ovvio se. E si ammazzano. Prima giocavano per vincere, ora si azzuffano per non perdere. Da sportivi che erano, sono diventati dei «desperados».*

*No, col significato che si dà*

## Napoli, Silverstone, Helsinki tre interessanti corse d'auto

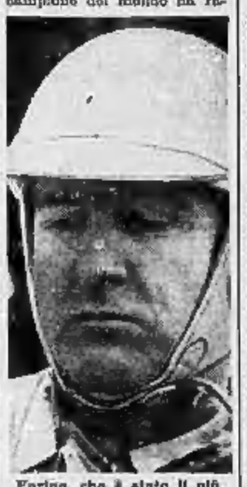
### Farina torna alle gare sul circuito di Posillipo

E' l'ultima domenica, poi cominceranno le prove di Indianapolis, cominciarà a Berna il campionato mondiale.

Tre gare sono in programma, tra oggi e domani: Silverstone, Napoli, Helsinki. Farina e Taruffi correranno nel circuito di Posillipo. Le nuove macchine inglesi Cooper e le altrettanto nuove Simca-Gordini francesi hanno scelto per il loro collaudo il classico tracciato britannico. Stirling Moss ha preferito la Ferrarella e piloterà una Jaguar.

Il frazionamento delle forze sui triplice fronte non permette uno schieramento unitario e consistente, tanto più che Ascari è già in America in attesa della prova delle 500 miglia che saranno inizio venerdì e che dovranno gradualmente ridurre a 33 i 68 iscritti alla mastodontica corsa su pista del 30 maggio. Villoresi è a riposo, egli ha da avere pazienza. L'incidente stradale di Susa fu meno lieve di quanto sembrasse in un primo tempo.

Fango è a terra, nel senso letterale della parola. Non ha macchina — almeno per il momento — per essere presente alla corsa di *formula due*. Dovrà attendere le prove di *formula uno* per scendere in campo con la B.R.M. La prima occasione sarà Albi, il 1° giugno. Fangio ha annunciato il proposito di tornare intanto in Argentina. Il campione del mondo ha ra-



Farina, che è stato il più veloce nelle prove di ieri

gione quando dice che Silverstone avrà molto rispetto per l'automobilismo italiano, perchè senza macchine italiane le corse di tutto il mondo diverrebbero ben poca cosa. Sarà così per un pezzo.

L'ultimo allenamento di Farina prima di Berna ha valore di collaudo per le condizioni fisiche dell'asso torinese. La maligna sorte gli ha riservato due incidenti in quindici giorni, prima a Torino poi a Maratea. La provvidenza lo ha salvato. Le due impressionanti avventure non hanno certamente scosso il sistema nervoso del-l'ex-campione del mondo. E' il segno di riconoscimento degli assi. Però gli duole una gamba, deve costringerla in una fascia elastica. Domani nel circuito napoletano, Farina metterà alla prova se stesso. Gli allenamenti di ieri hanno dato buon esito. Il pilota torinese è apparso nettamente il migliore. La lotta, se lotta ci sarà, dovrebbe limitarsi a Farina stesso, a Taruffi e al francese Simca, ossia al terzetto delle «4 cilindri» messe in campo dalla casa Ferrari.

L'odierna gara di Silverstone è da seguire specialmente per i risultati delle Simca-Gordini, un tipo di macchina che già a Maratea diede prova promettente per l'interesse delle corse di *formula due*, minacciato da un troppo massiccio predominio delle Ferrari.

Per Helsinki si parla della partecipazione di una Mercedes non meglio precisata. La gara finlandese è a formula libera. Si tratta forse di una delle macchine che hanno debuttato nella Mille Miglia e che correranno anche a Berna, nel settore sport, sarebbero — forse — ad un paio di Fiat «8 V» della scuderia Ambrosiana.

Prova generale anche in campo motociclistico, ed anche qui frazionamento delle forze in diversi circuiti. Bandirola, Forconi, Ruffo, Mucetti si cimenteranno nel circuito di Portomarghera. Lorenzetti avrà un compito difficile e pericolosissimo: raggerà ad Hockenheim, nel primo grande circuito tedesco dell'anteguerra, le nuove forze germaniche. L'anno italiano, con una Gilera 250 cmc., è iscritto sia alla corsa delle 250 che a quella delle 350 cmc. Lorenzetti avrà probabilmente molte novità da raccontare tornando. Ad Hockenheim, dove si prevedono 300 mila spettatori, verranno collaudate nuove macchine, tra cui una D.K.W. a tre cilindri, capace di regimi pari a dodicimila giri al minuto. Debutteranno anche le motoleggere N.S.U. I tedeschi hanno chiamato per questa ultima gli specialisti italiani Ferri e Colombo. Un importantissimo campo di osservazione, perciò, quello di Hockenheim.

Poi, anche per i «centauri», la primavera segnerà l'inizio delle grandi gare del campionato mondiale, sabato e domenica, pure a Berna.

### Oggi al Campo Torino prove degli allenatori

**Ieri sera, presenti Mussi, presidente della F.I.G.C. e Bidoli, presidente della C. T. Interregionale, si è chiuso ufficialmente il corso aspiranti allenatori organizzato a Torino dalla Lega Regionale. Oggi sul campo di via Filadelfia i quaranta partecipanti allo insigne terranno dalle prove pratiche sotto il controllo di Sperone e Ussello.**

## Una Coppa d'oro per gentlemen a Torino

### *Il Premio Ambrosiano (3 milioni) a San Siro*

Per la seconda giornata di corse al galoppo a Mirafiori (inizio alle 15,30), sono in programma sette corse che a giudicare dal numero dei cavalli iscritti al annunziano tutte ricche di partenti. Apre la riunione il Premio Avventre di lire 440.000 per due anni a vendere, indichiamo Alotto e Recchitta. Seguì una corsa a vendere G. B. dove vediamo bene in corsa Pino Scala e Val Brè. Il Premio Nearco, di lire 400.000, m. 1200, non dovrebbe sfuggire alla Scuderia Miserotti alla partita favorita davanti a Varrone. Nove cavalli partiranno nel Premio Pinerolo, corsa Totip dove la scelta non è facile; vediamo bene in corsa Obole e Cloroto.

Nel Premio Edoardo Agnelli per Gentlemen sarà in palio una coppa d'oro challenge, offerta dall'avv. Gianni Agnelli, in ricordo del padre. Le più attrezzate a vincere per la prima volta l'ambito e ricco trofeo ci sembrano le scuderia Mirabello (Torri, Tarvisio) e San Maurizio (Zam-Zam, Stradivario).

Altra buona monta della riunione è il Premio Cervo, di lire 400.000, m. 1600, dove il betting dovrebbe orientarsi su Mirtillo, Deliga e Dickens. Chiude la giornata il Premio Fiery; vediamo bene in corsa Fragia e Libertà.

Oltre alla riunione torinese sono in programma in Italia, per domani altre interessanti corse ippiche.

A Milano avrà luogo il tradizionale Premio Ambrosiano (L. 3 milioni, m. 3000) prova internazionale per 3 anni ed oltre. Sono dati partenti: Bornero Nero (61½ I. Gabbrielli), Tip (58½ F. Jovine), Neebisch (53 V. Rosa), Sumac (59 Pacifici), Cagitor (62½ R. Remondi), Meraline (53 G. Caprioli), Cartomanno (58½ O. Moratsoni), Zeki (59 F. Grilli), Taromo (57½ S. Parravani), Relief (53 L. Milani), Durer (59 B. Trappolini), Carah d'Ache (59 E. Cazzaki). Dei tre anni i migliori sono Neebisch, Sabea e Caran d'Ache. Oggi ancora Relief e Cagitor. Credianno in una vittoria dei tre anni e più specialmente dell'importato Neebisch, che sembra essere il migliore di tutti i cestanni.

A Napoli si corre il Premio Bancodi Napoli (L. 2.000.000, m. 2100) per trottatori di 4 anni ed oltre di ogni paese. Saranno ai nastri, netri 2060: Montana (X), Meneca (M. Cloat); m. 2100: Delmato (Ar. Cleopman'), Adrianotere (Alf. Cicognani), Bayard (U. Bottoni), Daimo (L. D'Errico), Agrio (Oto. Baldi), Birbone (V. Baldi); 2160: Scotch Thistle (R. Misaroni). Presieriamo Scotch Thistle davanti a Birbone e Bayard.

Sempre in campo ippico è interessante notare che per il Derby Italiano (L. 10.500.000, m. 2400) che si corre giovedì 15 maggio alle Capannelle, sono dati partenti Vanni-Fucci (59 Pancsa) di Razza della Sila, *Belgalur* (58 Parravani) e Va-Tout (59 Pacifici) di R. del Sobio, *Tamerello* (56 Gabrielli) di Razza di Rossano, *Arvor* (58 Milani) di Razza Ticino, *Irequois* (58 Roza) di Razza Villa Verde, *Sara non sarà* (58 Bugatella) di R. Aniene, *Mercantonio* (58 Remoni, *Alvise* (58 Colli) di Scuderia Mantova, *Tromadero* (58 Marchetti) di De Ronde. Partenza dubbia *Duras* di Tesio. Nel Derby di quest'anno avremo la quantità più che la qualità. Tra i dieci maschi, nessuna femmina è data partente, non vi è cavallo che spicchi realmente e dia affidamenti speciali.

### La festa del Calendimaggio

E' svolta ieri sera, nei locali dello Sporting Club, la festa del «Calendimaggio», organizzata dal Gruppo torinese giornalisti sportivi. La serata ha registrato il particolare successo dell'orchestra Angelini, diretta dal maestro Galeazzini, e dei cantanti Carla Boni ed Achille Togliani, che sono stati vivamente applauditi.

### Calcio minore piemontese: partite in programma domani

*Terzo di promozione.* — *Girone E:* Cenisia-Sanmauro; Cuggiola-Angerese; Comalese-Condovese; Lavena-Valenzana; Gravellona-Lubo; Ghemmese-Omegna; Trinese-Verbania; Lomazzo-Asti; Castelletto-Borgomasia.

*Girone F:* Cuneo-Asgui; Entella-Alassio; Imperia-Pro Recco; Ars. Spezia-Veloce; Sestrese-Vado; Voghierese-Sampierdarenese; Ballordigh.-Novara L.; Pontedecimo-Sestri L.; Albenga-Soiezanese.

*Prima divisione. Girone A* (ore 15,30): Juventus Domo-Sesto; Rubiana-Pombia; Baveno-Gozzano; Suno-Pellanza; S. Maurizio-Crevasa; Verampombia-Sparta; Arona-Villadossola.

*Girone B:* Trecate-Ivrea; Camerl-Casale Popolo; Quarnese-Romagnano; Cattinara-Grignasco; Fortitudo-Borgodale.

*Girone C.* Settimo-Lanzo; Piemonte-Leumann; Rivoli-Lanzia; Rebaldo-Vallorco; Castellamonte-Barcanova; Volpiano-San Mauro.

*Girone D:* Albese-Pedona; Michelin-Riv; Valpellice - Pinerolo; Saluzzo - Montegrosso; Canale - Sinia; Carignano-Savigliano; Paresa-Carmagnola.

*Ragazzi federali* (girone finale): Piemonte-Juventus (campo Renato Cassibore, ore 10).

*Ragazzi Lega Comunale:* Semifinale Torino-Pino Maina (campo neutro del Baronazza, ore 10).

* Allo Stadio atletico comunale (oggi alle 15, domani alle 9,30 e alle 15) si disputano i ringiovi dei campionati atletici di società maschili, fase regionale. A Milano le atlete piemontesi Musso e Lecno partecipano oggi e domani all'allenamento delle staffettiste azzurre.

### *A Firenze, Milano e Piacenza calciatori sereni*

## Sette partite su dieci vedono squadre in ansia

**Piola giocherà contro il Legnano? - La crisi dell'Inter**

*Dopo la giornata dello scudetto, che ha avuto il suo centro ed il suo epilogo allo Stadio torinese con Juventus-Milan, abbiamo la giornata della salvezza. Veramente sotto l'insegna della lotta per non retrocedere rimarranno tutte le rimanenti domeniche del campionato, ma domani la retrocessione ed il lodo Barassi impareranno più che mai. Su dieci partite sette interessano almeno una delle squadre in zona, se non tutte e due. A Torino e Udine si avrà il confronto diretto tra due pericolanti. Sul valore morale dell'incontro di via Filadelfia già è detto. I granata, dopo la riconferma della squalifica di Nay e perdurando i dubbi su Bjarnarson, sono in difficoltà per la formazione. Secondo le ultime notizie essa dovrebbe essere formata da: Romano; Bersia, Farina; Giraudo, Giuliano, Rimbaldo (Pozzi); Viscriotto, Prateli, Fiorio, Gianmarinaro e Carapellese.*

*Il mentre di Fiorio e di Carapellese daranno il peso dell'esperienza alla prima linea e per il resto si fa affidamento sul cuore e sull'entusiasmo, doti che non mancano certo ai granata. La partita, che sarà preceduta da Torino-Casale riserve, ha un'importanza decisiva. Il pubblico torinese sosterrà certamente i suoi giocatori impegnati in una gara di tanta importanza, con l'apporto dei suoi incitamenti e della sua presenza numerosa.*

*Il Bologna è partito già dalla sede e farà sosta ad Alessandria. Tredici giocatori fanno parte della comitiva, ma la squadra può ritenersi formata così: Vani; Giovannini, Balacci; Pilmark, Mezzadri, Jensen; Cervellati, Garcia, Campanelli, Gritti, Cappello.*

*A Udine i bianconeri sembrano favoriti, tanto più che confermano lo schieramento che per poco non rimontò a Milano contro l'Inter.*

*Il Como, la Lucchese (con lo schieramento a mezzosistema) la Pro Patria e la Triestina tentano l'avventura sui terreni altrui. La necessità di avanzare in classifica darà la meglio sul fattore campo? Solo il Palermo, tra le unità di vedo, giocherà sul suo stadio, ma il vantaggio è relativo, poichè è compensato dal fatto di dover affrontare nientemeno che la Juventus.*

*I bianconeri non fanno regali a nessuno per rispetto alla loro proverbiale correttezza e quindi i palermitani non hanno alcun motivo di rallegrarsi dell'arrivo di Piccinini, che sarà sostituito da Bizzotto, e di John Hansen, la prima in questo campionato. Per quanto riguarda Bonifperti nessuno spostamento rappresenta un esperimento interessante (e pericoloso (per gli avversari). In quanto a Bertuccelli-Corradi si sa che il piccone è ormai all'altezza dei titolari. La Juventus, d'altra parte, cuol raggiungere il più presto la sicurezza matematica della conquista del titolo e cercherà di non perdere punti del suo vantaggio, anche se la partita si presenta difficile.*

* *

*Incontri tranquilli. Fiorentina-Inter, presente Mazzoni; metterà di fronte due candidati alla nazionale, rivali per lo stesso ruolo di interno: Pandolfini contro Fattori. Poichè gli esperimenti per le rappresentative paiono accantonati dalla serie, Pandolfini sarà giocare centravanti, mentre Fattori terrà il suo ruolo naturale di mediano. Mazzoni potrà ad ogni modo rendersi conto delle forme dei due, come pure delle condizioni di Lorenzi e Giovannini.*

*Il Milan rassegnato (a quanto) a cedere lo scudetto, badrà a non perdere punti contro una Atalanta, che di punti e mezzi quant'altri mai bisognosa.*

*Capitolo a parte per Legnano-Novara (che si disputa a Piacenza). I lilla sono ormai convinti di dover dare l'addio alla serie A. Il Novara non ha quindi interessi di classifica. L'undici piemontese ha portato a termine ieri la preparazione settimanale. Piola si è ritirato in montagna, ma dovrebbe tornare entro oggi a Novara. Non è impossibile che nonostante le dichiarazioni fatte a Busto Arsizio il capitano scenda in campo domani, con attaccato com'è ai colori della sua squadra. Del resto la sua presenza a Firenze per la partita contro l'Inghilterra non è assolutamente certa.*

* *

*Ai margini del campionato notizie di dirigenti. Mussa a Genova si attende l'assemblea generale dei soci (Causio rimarrà presidente o Viani diventerà almeno?), a Milano è scoppiato come un terzo fulmine a ciel sereno il dissidio in seno all'Inter.*

*La crisi si è ingrandita, in seguito al proposito manifestato dal presidente Masseroni, che amareggiato dai continui dissidi scoppiati e dalle delusioni recate dalla squadra, intenderebbe dichiararsi solidale con il Consiglio Direttivo e rassegnare le dimissioni. Il colpo di scena si è avuto ieri allorchè i 12 consiglieri in carica, compreso il direttore tecnico Davies ed i 3 sindaci hanno deciso all'unanimità di mettere a disposizione del presidente — eletto dallo stesso Consiglio Direttivo — il mandato ricevuto dall'assemblea ordinaria dei soci.*

*In base alle congetture più recenti, sembra che Masseroni, questa volta sia veramente intenzionato a piantare baracca e burattini.*

### I rugbisti di Torino XIII incontrano il Marsiglia

Al Motovelodromo si svolgerà domani, alle ore 15, l'ultima partita del Torneo Ente Turismo Torino di rugby a tredici. I biancoceleati torinesi, reduci dalla recente brillante vittoria riportata a Berra (11-3), ricevotanno la forte formazione dell'A.S.P.T.T. di Marsiglia.

Nell'incontro di andata i marsigliesi vinsero nettamente (33-17) sul Torino XIII, che allineava una formazione di ripiego. Stavolta è probabile che il risultato possa essere invertito, perchè i torinesi sono ben decisi a trionfare in questa partita decisiva.

GIULIO DE BENEDETTI

## Il Casale dà l'esame ai ragazzi del Savona

E' probabile che la penultima giornata del torneo di serie C, in programma per domani, non dia ancora una risposta definitiva alla questione del primato. Tanto il Vigevano, capolista del girone A, che la Sanremese seconda a due punti di distacco, hanno domani compiti casalinghi relativamente facili: la Vogherese per i lombardi, la Gallaratese per i liguri.

Nella lotta per il quarto posto i favori sono per l'Alessandria che nell'incontro casalingo con il Ponte San Pietro vede l'occasione per liberarsi dall'incomoda compagnia della Rivarolese, la quale difficilmente rimedierà a perdere via punti dal campo di Lecco.

Un interesse tutto particolare desta, fra le partite cosiddette «tranquille», Savona-Casale. La squadra ragazzi del Savona che disputa le ultime gare del torneo di serie C in sostituzione dei titolari sospesi in blocco per motivi disciplinari, ha effettuato domenica il suo esordio ad Asti incassando un severo 9-10

Di fronte al pubblico amico, avanzo una squadra meno quella normalmente che non ha l'assillo dei punti ed è quindi propensa a lasciar giocare, è probabile che i giovanissimi savonesi riescano, se non a vincere, a giocare almeno la loro partita. L'appoggio coloroso del pubblico, come premio al coraggioso comportamento in una prova superiore alle loro forze, non potrà certamente mancare.

### Gara di slalom gigante sulla Cima Dormilleuse

Con partenza dai 2902 metri della Cima Dormilleuse ed arrivo al Col Ubaband (m. 2200), si svolgerà domani sulla neve dei Monti della Luna, ancora largamente innevati, una gara di slalom gigante libera a tutti e con numerosi premi. L'iniziativa è di Lino Colli, presidente dello «Sci Club Monti della Luna», che ha preparato un'organizzazione modello a che spera nell'adesione dei migliori sciatori torinesi. Le iscrizioni si ricevono fino a stasera presso il bar Ristorante di Cesana Torinese.

La vostra ambizione, Signore e Signorine, di avere sempre borsette, guanti, e scarpe nuove, può essere finalmente soddisfatta! *Indistintamente* con lo stesso flacone di LUSTRINO, voi manterrete sempre nuove e seducenti le vostre scarpe, le vostre borsette, i vostri guanti, di qualsiasi tipo di pelle, anche la più fine e costosa, e di qualsiasi tinta. LUSTRINO è una meraviglia!

Date nuovo splendore e nuovo "charme" alla vostra eleganza. Ogni giorno borsette, guanti e scarpe nuove, sempre più morbide e belle. Con LUSTRINO voi risparmierete migliaia di lire!

Lustrino
IL LUCIDO MAGICO

Prodotto privilegiato della Società EMAD - Via Bertholet 46 - Torino

NUOVA

# STAMPA SERA

TORINO - Anno VI - N. 110
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-948

SABATO - DOMENICA
10-11 Maggio 1952

L. 25 (sped. in abb. postale)

LA BARONESSA D'AMBRICOURT

## *Alice Ozy*

## Incontro con Victor Hugo

*K. — Amante e fidanzata, nel 1918, del capitano Meynier, la baronessa Maud d'Ambricourt apprende che il capitano è il pronipote (o dovrebbe essere Perade) della defunta Alice Ozy, che sotto il regno di Luigi Filippo fu successivamente amante del duca di Aumale, del visconte Edoardo di Perrégaux e del giovane Carlo Hugo, figlio di Victor.*

Carlo Hugo era un bel giovane, ma povero. Egli viveva col suo illustre padre che per i divertimenti non gli dava che qualche franco. Carlo avrebbe desiderato cambiarsi la camicia ogni giorno anziché due volte la settimana come prescriveva il regolamento famigliare stabilito dal posto degli «Orientali». Divenuto l'amante di Alice Ozy, Carlo, infine, coraggio, si recò dal padre a chiedergli il permesso di metterai una camicia bianca ogni giorno. Sulle prime Victor Hugo rifiutò: «Ciò rappresenterebbe un aggravio di spesa per la casa. Non posso acconsentire». Carlo insiste e il padre finisce per spiegarsi. «Accetto — egli dice — ma a condizione che tu rinunci alla cotoletta che mangi ogni giorno a colazione. I cinque soldi così risparmiati serviranno per il bucato delle tue camicie». Carlo è d'accordo: mangerà la carne solo a mezzogiorno, ma potrà andare da Alice con una camicia pulita.

Qualche giorno dopo Alice Ozy incontra Victor Hugo. Già conosce suo figlio, il poeta è turbato dalla radiosa bellezza della giovane. Egli le fa una corte ardente, lirica! «Metterò il mondo ai vostri piedi» scrive in un grande slancio romantico. Alice Ozy lo guarda e sorridendo gli dice semplicemente: «Restituite a Carlo la sua cotoletta!».

Victor Hugo ha restituito la cotoletta a Carlo Hugo? Ciò non si è mai potuto sapere. Quel che è certo è che egli, senza domandarsi se avrebbe spezzato il cuore di suo figlio, continuò la sua assidua corte. Egli fece balenare agli occhi di Alice la possibilità di scritturarla alla Comédie-Française e le inviò dei versi. Questi, per esempio: «Platone diceva, all'ora del tramonto: — Dio del cielo, mostratemi Venere che esce dalle onde — Io dico, col cuore pieno di un ardore più profondo: Signora, mostratemi Venere che entra nel letto!...». Alice risponde invitando Victor Hugo ad andare a vedere il suo celebre letto. Ma, prudentemente, aggiunge nella sua lettera: «Dichiaro, per il caso che questo scritto dovesse finire in mani estranee, che non mi rivolgo ad un uomo, ma a un semi-dio. Questa precauzione era necessaria per la mia dignità...». Hugo vide il letto, ma ne fu escluso.

La relazione di Alice Ozy con Carlo Hugo non è durata che tre mesi. Per facilitare la rottura, Alice si è recata a passare qualche tempo a Londra. Al suo ritorno, la rivoluzione di febbraio 1848 ha instaurato la Seconda Repubblica; Carlo Hugo è stato assunto come segretario dal poeta Lamartine, ministro degli Affari Esteri, e Victor Hugo, che ha perduto la sua paria, è stato eletto deputato all'Assemblea Costituente. Alice si innamora di un pittore di talento ma brutto, Chassériau, per il quale Alice è un idolo che gli ispira dei capolavori, come la «Bagnante addormentata» che costituisce oggi la gloria del Museo di Avignone e passa alla storia le grazie incomparabili dell'armonioso corpo di Alice Ozy...

**Segue: *Victor Hugo racconta...***

## *Il ponte crollato a Pieve Ligure*

L'enorme frana che ha investito l'altro ieri sera la via Aurelia ha asportato come un fuscello il ponte metallico provvisorio presso Pieve Ligure, che si è abbattuto lungo la scarpata. Squadre d'operai sono già al lavoro per recuperare parte del materiale

## *Cécile Aubry forse ballerina*

Il coreografo Camillo Bos è convinto che Cécile Aubry potrà diventare una grande ballerina: «Ha dei piedi bellissimi — egli dice — gambe lunghe e corpo snello...». Cécile, che pesa 49 chilogrammi, è alta metri 1,68 e ha la vita di 50 centimetri. «Pucky», come la chiamano i familiari, è diligentissima quando prende lezioni di ballo. La ventunenne piccante attrice francese ha già un contratto con una Casa di Hollywood, ma prima di andare in America vuole terminare il corso di ballo

## *27° a Washington*

Negli scorsi giorni, la temperatura è salita improvvisamente a Washington, superando i 27° all'ombra: cosa eccezionale data la stagione. La signorina Mary Michao, segretaria della Commissione giudiziaria del Senato e «Miss Fior di Ciliegio» per il 1952, ha approfittato dell'occasione per rinfrescarsi, attraversando a guado la vasca della fontana del Campidoglio.

## *Motoscafo con galleggianti a 65 chilometri all'ora*

Un motoscafo che naviga su galleggianti è stato costruito da un tecnico americano, Allyn Hazard. Munito di un motore da 16 cavalli può raggiungere i 65 km. all'ora. Può navigare anche in acque molto mosse per la scarsa superficie di contatto con l'acqua

**PUBBLICITA' ECONOMICA**
**(Via S. Teresa N. 7)**

**1 AFF. TERR. e LOC. L. 20 p.p.**

(Continua da pag. 4)

**ALLOGGIO** studio grandioso corso Vittorio due camere (tutti servizi liberi subito. Telefonare ore ufficio 82-908.

**4 AFF. APPARTAMENTI L. 20 p.p.**

**AFFITTASI** centralissimo 4 camere cucina permesso sublocazione, altre Nuovi Magazzini, una camera tutti servizi Borgata Vanchiglia, 2 camere servizi S. Paolo, Grattacielo, Mameli 31. 47653

**ALLOGGETTO** ancha parrucchiera servono n. amico giovani sposi. Telefono 321-522.

**CAMBIASI** alloggio centro Biella, 4 camere, cervizi, edificio milionario, con uguali in Torino. Scrivere cassetta 7005, SPI, Torino. 64068

**CERCO** alloggio 1-2 camere d'affittare, zona Via Arbarello. Telefonare 46.411.

**CERCO** 1-2 camere cucina piccolo alloggio a buone condizioni. Scrivere cassetta 4743, SPI, Torino. 64048

**CONVENIENTEMENTE** alloggi 3-4-5 camere servizi affittansi urgentemente. Cremonese, Cernaia 27. 9787

**IMPIEGATO** comunale sposo cerca alloggio qualunque zona massimo 12.000. Scrivere cassetta 3134, SPI, Torino.

**OCCASIONISSIMA.** Alloggio semindipendente camere cucina terreno luogo servizi affittasi 8000 mensili villetta mobilia. Telefonare 52-553, ore 13-20. 92745

**18.000** mensili affittasi 3 camere, bagno, cucinino, luogo. Telefonare 44-874.

**7 LOCALI p. UFFICIO L. 20 p.p.**

**CHIAVARI**, vicino mare alloggio ammobiliato 60.000 mensili. Telef. 653-807

**LOANO** giugno affittasi alloggio 3 letti completamente ammobiliato. Scrivere cassetta 3122, SPI, Torino. 47264

**VILLA** panoramica km. 40 Torino, pullman tutte comodità 7 letti giardino giugno ottobre 50.000. Telefonare 563-807.

**8 ALB. e STAZ. ULTER. L. 20 p.p.**

**LAIGUEGLIA** riviera dei fiori, pensione ristorante, sul mare, giugno settembre, prezzi ridotti. Scrivere Trezzini, Laigueglia. 64050

**LOANO**, albergo Stabilimenti familiare sul mare. Informazioni settembre. Telefonare 22-704, 70-722. 47088

**PENSIONE** Marebello, Rimini, sul mare, tutti comfort, prezzi modici. Interpellateci.

**RICCIONE.** Albergo «Zanzabel-Amati» vicino spiaggia, cucina, moderno. Prezzi modici. 9046

**GALABERTANO** all. 1032, albergo Colombra. Tel. 3. Trattamento familiare. Giugno 1150. Settembre. 24272

**TRATTORIA** dei Pescatori, frutteria Pescatori, dopo Nanni, camere ammobiliate, acqua corrente, cucina casalinga.

**VARAZZE.** Albergo Gran Colombo. Ogni comfort. Prezzi speciali maggio giugno. Interpellateci. 46030

**10 LET. TRAD. PRESTAZ. L. 20 p.p.**

**BILANCI** finanziari, contabilità, tenuta libri paga e contributi sindacali assume. Telefonare 41-456. 9965

**COPISTERIA** richiesta documenti varî, qualsiasi lavoro ufficio anche a domicilio - Tel. 882-856. 47145

**CORSI** di inglio e cucitazione (tiri reali, tessieri, nuove iscrizioni. Scuola Ida Bianchetto, via Garibaldi 7. Telef. 40.732.

**PETTINATRICI**, diventerete, frequentando corsi accelerati, massimi gli, tagli, manicure, ondulazioni ecc. Dante Marco, Vanchiglia 19. Tel. 40-867. 7771

**TEDESCO** gratuita, lingua pratica composizione musicale, articoli tecnici, stampati tradotti, grammatica, lezioni ecc. offresi ore libere. Scrivere cassetta 6585 SPI, Torino. 64048

**11 CAM. MOB. e PENS. L. 20 p.p.**

**A** distinto mobilitato indipendente ammobiliata, bella, comodità, serietà. Tel. 83-241

**AFFITTANSI** camere ammobiliate con o senza uso cucina, altre uso giardino Cravenzana, Cernaia 27. 9787

**AFFITTASI** camera ammobiliata 2 letti. Tel. 884-004, ore uscenti. 64020

**AFFITTASI** elegante ammobiliata soleggiata uso riguardoso piedi-a-terra, tel. 47-657

**AFFITTASI** un letto per una persona. Gioanetti, via Bonaroma 35. 92778

**AFFITTASI** camera ammobiliata anche uso cucina, Nizza 17 bis. Telef. 61-338.

**AFFITTASI** camera ammobiliata, bagno, telefono. Telefonare 376-405. 47278

**AFFITTO** a persona distinta camera ammobiliata preferibilmente un salottino. Dottagliare. Scrivere cassetta 2174, SPI, Torino. 64305

**AFFITTO** bella camera centrale due amici serietà. Telef. Alfieri 2. 9383

**CERCO** elegante camera, convenità, non pensione. Scrivere cassetta 3146, SPI, Torino. 64416

**ELEGANTE** ammobiliata con pensione affitto signori persone. Mazzo, Cavour 9.

**TRATTORIA** dei Pescatori, frutteria Pescatori, dopo Nanni, affittansi camere ammobiliate, acqua corrente, 1-2 letti.

**12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 30 p.p.**

**ABILISSIMA** parrucchiera interna cerca cartoria Bellezza, Principe Amedeo 2.

**ALLA** Scuola Ente insegnamento particolareggiato addetture signorine assegno alimentario. Corsi autorizzati. Via Rodi-zone 8, Borgaro Milano. 94268

**CERCASI** donna tuttofare. Barbidi, via Ilarione 7, Torino. 92768

**CERCASI** abilissimo tuttofare idraulico; indicare posti occupati, referenze, pretese. Scrivere cassetta 3147, SPI, Torino.

**CERCASI** competente gestire filiale tessuti qualificati. Scrivere cassetta 8047, SPI, Torino. 92748

**DONNA** distinta e cameriera, cerca famiglia torinese, specificare posti occupati, età. Ottima paga. Scrivere cassetta 3148, SPI, Torino. 47258

**DISEGNATORI** abili cercasi per sviluppo macchine utensili. Scrivere cassetta 4090, SPI, Torino. 47101

**GOMMISTICA** pratica lucidare cercasi da famiglia Cerca, Lanzavecchia 40, telefono 553-964.

**LAVORO** con retribuito bene domicilio. Scrivere Euro, Ufsi 22, Firenze.

**OFFICINA** meccanica cerca fornitore specializzato. Scrivere cassetta 3138, SPI, Torino. 64273

**PICCOLA** famiglia cerca donna 30-40 anni, abile governa casa, bambino. Telefonare 30-891, ore ufficio. 47272

**RAGAZZA** volonterosa cerca lavoro qualsiasi ore pomeridiane. Presentarsi ore 17, via Vanchiglia 16. 92748

**RENIA** Ditta cerca cultrice, esperta macchine fotografico. Scrivere cassetta 83 2 Nizza. Torino. 14017

**TORNITORE** abilissimo, lavoro assicurato, anche anziano per officina Michelino carosel. Volpiano 2. Torino. 92774

**13 DOMANDE IMPIEGO L. 12 p.p.**

**ABILISSIMA!** ripete abilissima! venditrice abbigliamento maschile, biancheria maglieria drapperia. Esigenze. Ampia serie referenze. Scrivere cassetta 90-S, Nizza, Torino. 6094

**AUTISTA** 3o grado motorizzato, data presenza grado militare ex ufficiale Stanza pratico anche consegne città ore supplementari. Scrivere cassetta 2150, SPI, Torino. 64422

**CERCA** serio impiego dattilografa, lingua francese, pratica commercio, capace trattare clienti, dispone viaggiare. Telefonare 382-150, ore 13-17 feriali.

**COMMESSO** pasticciere giovane volenteroso offresi. Scrivere cassetta 9281, SPI, Torino. 93888

**ESPERTO** barista pratica preparazione gelati offresi ore mattino. Telef. 321-077

**FATTORINO** ragazzo giovane volonteroso offresi. Scrivere cassetta 4281, SPI, Torino. 63989

**GEOMETRA** ragioniere cerca impiego, pratica mbl. Scrivere Matteo Raffaelli, via Massena 27, Candia Lne (Torino)

**GEOMETRA** 22enne offresi qualsiasi impiego, mbl pratica. Telefonare 22-126.

**GIOVANE** praticissimo modelli stradamenti paghe operai metalmeccanici, volenteroso offresi. Scriv. cassetta 3122, SPI, Torino

**GUARDAROBIERA**, cameriera offresi. Telef. 56-746. 47272

**INGEGNERE** industriale praticissimo impianti progetti siderurgia offresi. Scrivere cassetta 9055, SPI, Torino. 92744

**IMPIEGANTE** ruolo ragioniere o ragioniera anche pensionabile. Mbl pretese. Scrivere cassetta 2191, SPI, Torino. 64251

**PASTICCERE** gelatiere, cassatista, tecnico, offresi stagione. Bertolino, v. Goito 14, Torino. 47181

**PERFETTA** corrispondenza francese passaporto, istituto inferiore, patente B, pratica commerciale offresi gradisce stabilimento, stazione referenze. Scrivere cassetta 7004, SPI, Torino. 64088

**PRATICISSIMA** donna opera lavori vari ufficio, stenodattilografia, referenze, offresi. Scriv. cassetta 6527, SPI, Torino

**PRATICISSIMA** paghe, contributi, cambiali, referenze ineccepibili offresi anche mezza giornata. Telef. 61-484.

**QUARANTENNE** esperta cassiere contabile accetterebbe contabilità private 2a grado, offresi posto fiducia referenze eventuale cauzione. Scrivere cassetta 3151, SPI, Torino. 47287

**RAGIONIERE** contabile, pratico lavori ufficio referenze, offresi mezz. pretese. Tel. 45-885. 47007

**RECAPITO** Ampelio lavori magazzino, giri Idroma offresi anche mezza giornata. Telefonare 40.814. 47161

**TECNICO** progettista impianti termici navali, conquerebbesi previa seria ditta, di sposto trasferirsi. Scrivere cassetta 8008, SPI, Torino. 91437

**TRENTENNE** mercenario specializzato lunga esperienza, offresi quadrupolo interno. Referenze. Scrivere cassetta 6128, SPI, Torino. 47202

**VENTENNE** licenza media dattilografia, ragioneria, corrispondenza francese, sorta città. Telefono 54.815.

**15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 30 p.p.**

**ANTICA** fabbrica vermouth liquori cerca rappresentanti Provincia Vercelli Novara massima referenza. Scrivere cassetta 7005, SPI, Torino. 64096

**APPARECCHI** apologici rivoluzionari, rivoluzionari informatori pluralisti introdotti grossisti vino. Scrivere cassetta 6582, SPI, Torino. 64065

**A** produttori visitanti famiglie affittasi vendita interessante profitto americano. Scrivere cassetta 7000, SPI, Torino.

**CERCASI** piazzisti intraprendentissimi già visitino clientela Torino. Telefonare pomeriggio 62.912. 64100

**CONOSCIUTA** grande fabbrica forni elettrici vapore macchine panificazione pasticceria cerca abili agenti, referenze. Scrivere cassetta 9060, SPI, Torino.

**DITTA** specializzata con negozio mostra vendita installazione cabine respiratori termogas gas liquidi, cerca rappresentanza ripresali clienti apparecchi. Ghibaldi, via Nizza 62. 92746

**IMPORTANTE** saponificio cerca procacciatori regionali con auto per vendita profumati. Referenze. Fridolinsan, casella 169/0, Milano. 9342

**IMPORTANTE** ditta articoli dentali cerca piazzista conoscitore articolo sopra giornale dipendente dentisti, Scrivere cassetta 3143, SPI, Torino.

**VENDITORE** registratori cassa bilance automatiche cercasi abbinamento macchina macchine utilmente per esercenti. Indirizzare offerte a cassetta 2136, SPI, Torino. 64406

**16 ANNUNZI MATRIM. L. 30 p.p.**

**AGIATA** distinta signorina piemontese, laureata, ceppiati fieri morali finanziari, proprietaria stabili, sposerebbe signore laureato 50-60enne, benestante. Massima serietà riservatezza. Scrivere cassetta 5135, SPI, Torino. 47226

**17 SMARRIMENTI L. 30 p.p.**

**MANCIA** adeguata, ripotato cucciolo bianco-nero Bull Terrier. Initini, corso Umberto 8.

**19 ANNUNZI VARI L. 30 p.p.**

**ACQUISTO** libri, riviste, giochi usati pagamento. Telefonare 40.376 mattino.

**ANTIGHITA'** quadri, soprammobili, porcellane, gioielli antichi, acquistansi massima valutazione. Telefono 33.155.

**A** ruta frigoriferi, lavabiancheria, macchine da cucire, aspirapolvere, turbotrici, biciclette, motoleggere. Paolo, San Tommaso 20. 7260

**ARREDATEVI.** Casa del Mobile, Regina mar. Balbis, camera matrimoniale 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 50.000. Facilitazioni. 4743

**ATTENZIONE:** matrimoniali 23.000, ruche 24.000, salotti 28.000. Lagrange 33 (cortile) e Principe Amedeo 11. 858

**CARROZZELLI** fabbrica Allemano per bambini riparazioni ogni tipo, Talmone 17, Telefono 70.065. 7956

**DOMPERO** fotoveloglatte fotomeccaniche invio visite macchine «Vera Fotocopia» «Columbus», Machiavelli, piazza Castello 9.

**FRIGORIFERI** General, Brusac, Zanussi, Bosch, Ballay, lavabiancheria Candy, Hotpoint, aspirapolvere, lucidatrici, macchine cucire, radio, frigoriferi, migliori marche, anche rateazione. Centro Radio, via S. Secondo 45. Telef. 50.507. 9741

**LIBRERIE**, scrivanie, tavoli, tavolini, mobili ufficio, arredamenti negozi, pulizie, Rodi, Principi d'Acaia 40 (Case Popolari). 18858

**MOBILIFICIO** Stella, Castelnuovo 19, per trasformazione locali liquida, svendiamo. Telefonare 88.120. 9845

**PELLICCE**, sempre, lesta pensione visione platinati Mirabeau marmotta eleganti visone. Facilitazioni pagamento. Assortimento giacche scelte vendesi Falcone, corso Orbassano 21, telefono 32-878.

**PIZZI**, ricami, bordini ingrosso, anche saldi interessanti esportatori. Via Bricherio 3. 32382

**SVENDESI** grandiosa sala pranzo poco usata in artistico stile noce. Telefono 680.200. 34442

**20 AUTOMOBILI L. 30 p.p.**

**ALL'AUTOSALONE** Falavigna, ultime mode, Aprilia 1949, 1750, Fiat 1400, 1100, 500, giardinetta, vasto assortimento vetture d'occasione interessati permute, facilitazioni, visitateci. Via Roma, piazzetta C.L.N., telefoni 42-833. 9346

**APRILIA** 1100 alluc fu ottimo privato vendo garage Genova 9. 9715

**AUTOCARRI** 650 ribaltabile, 666 N 7 ribalta, 3 Ro Lancia, 691 Taurus, Bedge, 1100 L. 7 140 q.li, furgoni 600, giardinette, rimorchi modia portata facilitazioni pagamento; Sim, Commissionaria Fiat, Nava, via Nizza 30. 9618

**AUTOMOBILI** nuove qualunque tipo. Aprilia, Ardea, 1400, 1100, 500 C rateazione. Pirgoma, cambiacito 1100. Capello, Lagrange 17. 7975

**AUTOMOBILISTI**, assicurate funzionamento durata lo batteria, applicandovi «Ringmatic» vi autoelimenta perenne), brevetto mondiale, novità, costi insignificanti, personalmente eccezionale ogni parte d'Italia, assicuriamo risultati interessanti manifestati. S.I.c.e.r.i., via Magenta 13, Torino. 6018

**AUTOMOBILISTI** moderno non cerca soldi: 1400, 1100 B, 1100 E, 500 C, Telefonare 29-879. 3592

**BALILLA** 4 marce motore batteria nuovi vendesi. Scrivere cassetta 2206, SPI, Torino. 64247

**CAMIONCINI** 1400, 14 q.li, 1100 E.L.R. 10 q.li, Ardea 8 marce 8 q.li, 616 12 q.li, furgone E.L.R. 10 quintali, vendesi ferro Feltrinelli, Frascia 21. 9003

**CARRO** cambio 634 pressochè costanti. Scrivere Mori, via Ormea 24. 9049

**FUNGHINI** 1100 E.L.R. ed Ardea ottime occasioni, vedo Regnoli, Madama Cristina 66. Telef. 60.310. 9202

**L'AUTO** compenso a chi bandisce indirizzi acquirenti un auto veicolo: Fiat 1400 targa 113631 TO - motore 19588 - telaio 12204, telefonare 690.582. 10215

**MEZZA** balestra speciale vendo cambio con motomotore. Telef. 774-491. 64067

**OCCASIONE** privato vende 500 B frigo, motore rimagnato. Tel. 22-102. 9105

**TOPOLINO** fanalotto, marcia indietro, Aretta Burgues, Raylay Invisibon, carrozzino tipo, vendo cambio, rateazione. Via Crescio 21. Tel. 84-035. 92786

**VENDO** 1100 B come nuova, vendo funzionario anche rateizzando. Telefonare 46-067. 826 buone condizioni Alfa 1911 bello vedi rate, Semplone 122. 47178

**21 CICLI, MOTO, SPORT L. 30 p.p.**

**ARDITO** 98 cc. la motoleggera più economica e veloce; fra 125 cc. Provinciale aggiudicatari! Accessori, cambio (vendesi anche rateali). Gerbi, via F. Tommaso 2. Telefono 882.268. 6488

**ATTENZIONE!** Guglielmo vende motomodeli, motoleggere Alpino, litro 48.000, 80.000, 98.000, 102.000. Gran Turismo 228.000. Richieste trasporto, fuoristrada, assegni da targature. Rivolgersi via Ormea 78, Vanzinai anche a rate. Telefonare 682.151.

**BENELLI** Leoncino, il Cor tempi che assicurano al 100%. Motogarage via Bove. Telefono 882.231. 6378

**MOTOGARAGE**, via Bove 2, Aprilia, Benelli, Mobra, Sibi, Puegeot, Puch, Stabil, Velocifery, Vincent, Vesi: modelli diversi, ma molti per ogni gusto ed esigenza. Telefono 31.936 - 882.231. 6376

**MOTOGARAGE**, via Bove 2, sempre qualche occasione anche rateizzando. Telefono 31.936 - 882.231. 6378

**MOTOM** il solo, inimpareggiabile, unico importato scrupolosamente veloce sicuro. Rateazioni. Motogarage, via Bove. Tel. 31.936.

**MONTON** nuove di garanzia. Campi no smeriglio assoluto, facilitazioni, cambi. Azzera, Ferruccl 76. 467-3

**OCCASIONISSIMA** Vespa 1950, Matchless 350 1951, Cso Giulio Cesare 43, Bettini.

**STABIL** il mio rimorchio per sender autorizzato dal Ministero. Motogarage, via Bove, Telefono 31.936. 6376

**VELOSOLEX**, le migliori, più convenienti rateizzi presso Motogarage, via Bove, Telefono 882.231. 6378

**VELOSOLEX** rateizzazione alleggerita, riparazioni, cambi, riparazioni, noleggi. Prato, San Tommaso 20. 7260

**VENDO** 500 B/A spiaggia cassone. Telefonare 61-430, Alfieri, San Massimo 47.